

il Nostro primo

RAPPORTO di
SOSTENIBILITÀ
2022



educazione • ricerca • informazione • comunicazione • ambientale

Sommario

■ Introduzione ■ Sfera sociale ■ Sfera economica ■ Sfera Ambientale ■ Indice contenuti GRI

■ Lettera del CEO	3
■ Nota metodologica	4
■ Analisi di materialità	6
■ Stakeholder engagement	7
■ Temi materiali	10
■ Chi siamo e cosa facciamo	14
■ I nostro mondo e i nostri valori	14
■ Struttura della Governance	17
■ Il nostro mercato	22
■ nostri impatti: la sfera sociale	26
● Occupazione, attrazione e fidelizzazione dei talenti	28
● Sviluppo, formazione e valorizzazione del capitale umano	33
● Salute, sicurezza e welfare	38
● Diversità e pari opportunità	43
■ I nostri impatti: la sfera economica e normativa	48
● Performance economiche	50
● Compliance normativa, etica e integrità	53
● Relazioni con i clienti e customer satisfaction	56
■ I nostri impatti: la sfera ambientale	60
● Gestione degli impatti ambientali diretti	62
● Impatti ambientali generati dai clienti	77
● Educazione e comunicazione ambientale	84
● Fornitori di materiali e servizi	88
■ Indice contenuti GRI	92

Parlando di noi

- 24 La sostenibilità come leva per una nuova cooperazione: dall'Oasi di Tozeur alla Striscia di Gaza
- 25 La tariffa puntuale e le attività dell'ufficio tecnico
- 35 Lavorare da remoto, i progetti nel Lazio
- 47 E.R.I.C.A. non è solo una società di consulenza: E.R.I.C.A. è uno stile di lavoro
- 54 Le marmellate che fanno bene
- 55 La guerra in Ucraina entra in azienda, due le famiglie ospitate da E.R.I.C.A.
- 65 La figura dell'Envi Manager
- 82 Keep Clean end Run e World Plogging Championship, il plogging per cambiare e allenarsi divertendosi
- 83 Le scuole e l'importanza dell'educazione ambientale
- 91 Il festival Circonomia, 8 anni di eventi

Indicatori GRI: 2-2

“Quando la cooperativa ERICA nacque, la definizione di sviluppo sostenibile compiva 10 anni. Oggi, dopo quasi trent’anni, il concetto di sostenibilità da un lato è difficile da comprendere, dall’altro è abusato per strategie commerciali o politiche. Per ERICA la sostenibilità è talmente integrata nelle pratiche quotidiane da rischiare di essere data per scontata.

Il nostro primo bilancio “di sostenibilità” serve così non solo per fare un punto, ma anche per allenarci a spiegare ciò che facciamo e ad illustrare gli indicatori che usiamo per misurare il nostro lavoro. Sfogliando queste pagine, scoprirete così come in ERICA la “sostenibilità” è soprattutto un modo di concepire il lavoro che integra tre aspetti fondamentali:

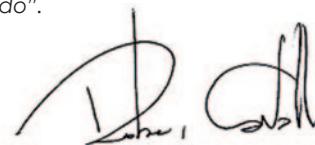
- fare ciò che ci appassiona ed emoziona,
- farlo in un ambiente lavorativo stimolante e motivante,
- farlo con persone con le quali condividiamo ideali, valori e obiettivi.

Questa concezione è stata negli anni declinata nelle nostre procedure di qualità che, prima ancora delle regole, contemperano alcuni principi; la condivisione di un principio infatti è, secondo ERICA, molto più forte dell’applicazione di regole. Oggi è proprio questa narrazione che proviamo a condividere con i partner, siano essi

fornitori o clienti, i cosiddetti stakeholder interni ed esterni: pensare al rispetto dell’ambiente e dell’uomo come ad un insieme di regole rischia di essere effimero; se, invece, consideriamo la sostenibilità nella sua accezione di durevolezza, capacità di sopravvivere, allora il lavorare sulla condivisione di un principio riteniamo sia foriero di comportamenti maggiormente consapevoli, condivisi e in armonia con la natura.

Infine, questo ulteriore strumento che vi apprestate a sfogliare è, per noi, una tappa di un processo educativo che cerchiamo quotidianamente di portare avanti al nostro interno e nei rapporti con i nostri partner.

Ecco, “educare” è un altro verbo caduto in disuso o addirittura cancellato da alcuni glossari: vale la pena, per noi di ERICA, non lasciarsi trasportare da interpretazioni assolutiste, ma ancorarsi al suo valore etimologico ovvero “trarre fuori”; noi, anche con questo nostro primo bilancio di sostenibilità, vogliamo tirar fuori ciò che di utile cerchiamo di fare così da provare ad essere di ispirazione per un percorso verso un futuro che vogliamo desiderabile, per chi verrà dopo di noi: in azienda, nei territori nei quali lavoriamo, nel mondo”.



NOTA METODOLOGICA

Indicatori GRI: 2-1, 2-2, 2-3, 2-4, 2-14

Il presente documento rappresenta il **primo Bilancio di Sostenibilità** di **E.R.I.C.A. Società Cooperativa a responsabilità limitata a mutualità prevalente** ed è stato redatto in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards, emanati dal Global Reporting Initiative (GRI). Il GRI definisce la metodologia di rendicontazione finalizzata alla redazione dei Bilanci di sostenibilità.

A partire da questa prima edizione, il documento, che è presentato volontariamente dall'azienda, sarà redatto con cadenza annuale. Il **periodo di rendicontazione** è definito **dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022**.

Per consentire una lettura più organica dei trend di alcuni indicatori, si è però provveduto ad inserire anche i dati relativi al 2021 (1° gennaio – 31 dicembre), per cui il periodo di riferimento è fattualmente esteso al biennio 2021 – 2022.

Trattandosi della prima rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione, non è previsto alcun

restatement di informazioni precedentemente rendicontate.

Il **perimetro di rendicontazione** è relativo all'unica unità operativa di ERICA, coincidente con la sede sita in Via Santa Margherita n. 26, 12051, Alba (CN), in Italia.

La redazione del Bilancio di sostenibilità è stata condotta in seguito alla realizzazione dell'**analisi di materialità** dell'azienda, attraverso il coinvolgimento dei principali stakeholder interni ed esterni all'organizzazione.

La valutazione ha permesso di definire i **temi materiali di ERICA**, sulla base dei quali è stato sviluppato il presente Report.

La rendicontazione di sostenibilità è stata effettuata applicando i **principi di rendicontazione** stabiliti dallo standard e di seguito sintetizzati, al fine di garantire un'elevata qualità delle informazioni proposte:



NOTA METODOLOGICA

- Accuratezza e Completezza, con cui l'azienda si impegna a condividere informazioni corrette, sufficienti e sufficientemente dettagliate, per consentire la valutazione degli impatti in senso generale e in riferimento al periodo di rendicontazione;
- Equilibrio, per cui l'approccio è di tipo obiettivo e prevede un'equa rappresentazione degli impatti, sia positivi sia negativi;
- Chiarezza, con dati e informazioni presentate in maniera comprensibile e accessibile a tutti;
- Comparabilità, con informazioni e dati che garantiscano il confronto dei propri impatti nel tempo e in relazione ad altre organizzazioni appartenenti allo stesso settore;
- Contesto di sostenibilità, per cui la rendicontazione è stata realizzata considerando gli impatti all'interno di un contesto di sviluppo sostenibile;
- Tempestività, con l'obiettivo di rendere disponibili le informazioni di sostenibilità con cadenza regolare, che consenta ai propri stakeholder

di poter prendere decisioni e fare le proprie considerazioni sull'operato dell'azienda e i relativi impatti;

- Verificabilità, con lo scopo di identificare, raccogliere e elaborare i dati e le informazioni affinché possa esserne stabilita la qualità.

I singoli componenti del **Consiglio di Amministrazione** provvedono alla **revisione** delle informazioni incluse nel Bilancio di sostenibilità attraverso la **rilettura critica** dei testi e, ove necessario, apportano modifiche e integrazioni. Una volta conclusa tale attività, il Consiglio di Amministrazione si riunisce in seduta deliberante e, a seguito di confronto e dibattito, addiviene ai testi definitivi che sono quindi approvati con votazione.

Per ricevere informazioni circa il Report di Sostenibilità di E.R.I.C.A. soc. coop. è possibile contattare il seguente indirizzo dedicato: amministrazione@cooperica.it

ANALISI DI MATERIALITÀ

Indicatori GRI: 2-29

In coerenza con il principio di materialità, per come definito dallo standard GRI, si è provveduto a individuare e dare priorità ai temi materiali della Cooperativa. Sono temi materiali quei temi che rappresentano gli impatti maggiormente significativi di un'organizzazione sull'eco-

nomia, sull'ambiente, sulle persone inclusi quelli sui diritti umani.

Il processo tramite cui è stata eseguita l'analisi di materialità coerentemente con GRI 3, ha seguito alcuni step:

Individuazione e analisi temi materiali



ANALISI DI MATERIALITÀ

Stakeholder engagement

ERICA, fin dalla sua origine, ha sviluppato un approccio di lavoro "a matrice". Nella sua declinazione più moderna l'organizzazione a matrice, oltre a gestire la gerarchia interna secondo un modello "coordinatore-specialista" con flussi di comunicazione bidirezionali caratterizzati da frequenti feedback, prevede il coinvolgimento diretto dei partner, siano essi fornitori o clienti. In pratica, il cliente e il fornitore fanno parte integrante della squadra di progetto, così da definire insieme gli obiettivi, le tempistiche e il piano di azione per raggiungere i risultati attesi. Si tratta dunque di un processo complesso che ha preconizzato le moderne teorie sull'organizzazione del lavoro con il superamento delle gerarchie rigide up-bottom; certo! Proprio perché complesso non sempre è un processo fluido e a volte

fa fatica ad essere interpretato e compreso. Questo approccio si è visto anche nella richiesta di compilazione dei questionari per la definizione della materialità: pur essendo il primo bilancio il livello di restituzione ha raggiunto percentuali di risposta piuttosto elevate. L'individuazione degli stakeholder da coinvolgere ai fini dell'analisi di materialità è stata realizzata con il Consiglio di Amministrazione. Questi sono stati individuati considerando tutte le entità o gli individui:

- che possono essere ragionevolmente influenzati, in modo significativo, dalle attività, dai prodotti e dai servizi dell'organizzazione o
- le cui azioni possono ragionevolmente incidere sulla capacità dell'organizzazione di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi.



ANALISI DI MATERIALITÀ

Stakeholder coinvolti e criteri di selezione

Categoria stakeholder	Criterio di selezione
Dipendenti e soci lavoratori	il questionario è stato inviato a tutti i dipendenti e soci lavoratori
Clienti	selezionati tutti i clienti con cui nell'ultimo triennio è stata raggiunta la soglia minima di 20.000 euro di fatturato
Fornitori	i primi dieci fornitori per ordini emessi nell'ultimo triennio
Consulenti/partner	tutti i consulenti che forniscono consulenza strategica o i partner strategici con cui si collabora in modo continuativo
Scuole	scuole con cui sono state effettuate attività educative in modo continuativo nell'ultimo biennio
Associazione di categoria	associazioni di categoria cui ERICA risulta associata
Banche	tutti gli enti bancari con cui la Cooperativa ha un rapporto finanziario
Comunità scientifica	partner accademici con cui sono stati condotti progetti di ricerca o altre collaborazioni nell'ultimo biennio
Media	una selezione delle testate, principalmente locali, con cui ERICA ha contatti professionali continuativi
ONG	Organizzazioni Non Governative con cui sono stati condotti progetti di Cooperazione internazionale nell'ultimo triennio

Gli stakeholder mappati sono stati 116, ognuno è stato contattato (telefonicamente o via mail) e invitato a compilare il questionario in formato digitale. **Il tasso di risposta è stato pari al 69,0%:**

- **96,0%** da parte degli stakeholder **interni**
- **61,5%** da quelli **esterni**.

Nella tabella successiva è possibile avere un ul-

teriore dettaglio circa la rappresentatività percentuale delle diverse categorie di stakeholder rispetto al totale dei portatori di interesse coinvolti.

La numerosità degli stakeholder sottende la significatività degli impatti, potenziali ed effettivi, rispetto alla categoria. Per tale ragione i dipendenti, i soci e i clienti rappresentano quasi il 50% del campione.



ANALISI DI MATERIALITÀ

Categoria stakeholder	Rappresentatività % della categoria sul totale degli stakeholder	Tasso di risposta
Associazioni di categoria	2,6%	33%
Banche	2,6%	100%
Clienti	25,9%	77%
Comunità scientifica	2,6%	67%
Consulenti/partner	12,1%	14%
Dipendente/socio lavoratore	21,6%	96%
Fornitori	4,3%	100%
Media	7,8%	56%
ONG	4,3%	20%
Scuole	16,4%	

Il questionario che è stato inviato agli stakeholder era organizzato secondo alcune sezioni diverse:

- **Sezione anagrafica:** con lo scopo di comprendere la categoria di appartenenza del rispondente e avere alcune informazioni di carattere generale
- **Sezione dipendenti e soci lavoratori:** dedicata esclusivamente ai dipendenti e strutturata come una pulse survey con il fine di avere alcune informazioni legate al benessere dei dipendenti e il livello di soddisfazione rispetto alla relazione tra dipendenze e Cooperativa
- **Sezione governance e impatti economici:** finalizzata alla prioritizzazione dei temi potenzialmente materiali la cui maggiore rilevanza può essere ricondotta alla governance azien-

dale e agli impatti economici e l'individuazione di eventuali ulteriori temi rispetto a quelli proposti

- **Sezione sociale:** finalizzata alla prioritizzazione dei temi potenzialmente materiali la cui maggiore rilevanza può essere ricondotta ad impatti sociali e l'individuazione di eventuali ulteriori temi rispetto a quelli proposti
- **Sezione ambientale:** finalizzata alla prioritizzazione dei temi potenzialmente materiali la cui maggiore rilevanza può essere ricondotta ad impatti ambientali e l'individuazione di eventuali ulteriori temi rispetto a quelli proposti
- **Sezione Agenda 2030:** il cui scopo principale era comprendere su quali Obiettivi dell'Agenda 2030 la cooperativa possa fornire un contributo.

TEMI MATERIALI

Indicatori GRI: 3-1, 3-2, 3-3

In seguito dell'analisi del cluster di riferimento di Erica, sono stati ipotizzati e, conseguentemente, selezionati **11 temi materiali suddivisi secondo le 3 categorie ESG**. La loro prioritizzazione è avvenuta sulla base dei risultati emersi dall'analisi dei questionari sottoposti agli stakeholder, questo processo ha quindi permesso di individuare gli indicatori GRI per rendicontare i temi e laddove, il GRI non risultasse esaustivo, individuare ulteriori KPI per andare a rendicontare i temi in oggetto.

In coerenza con il core business della Cooperativa i temi legati alla sostenibilità ambientale risultano prioritari per ERICA e i suoi stakeholder, ad esclusione del tema fornitori di materiali e servizi. I temi legati alla sfera sociale e a quella economica e di governance risultando mediamente meno rilevanti.

ENVIRONMENTAL

Gestione degli impatti ambientali diretti
Impatti ambientali generati dai clienti
Educazione e comunicazione ambientale
Fornitori di materiali e servizi

SOCIAL

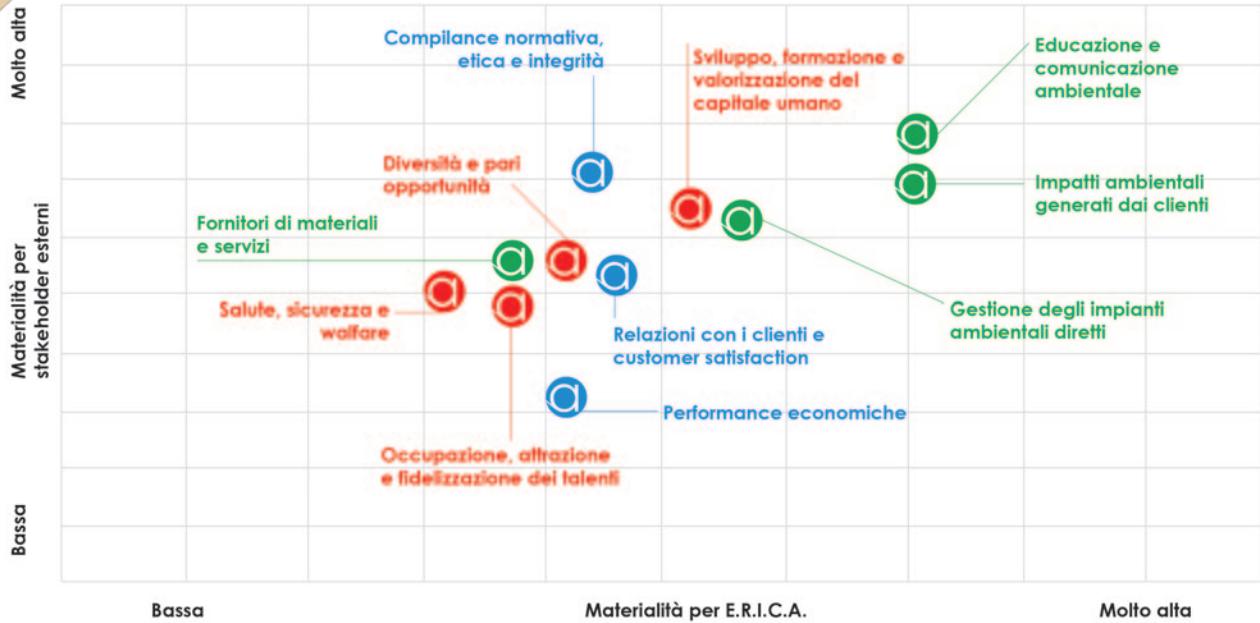
Sviluppo, formazione e valorizzazione del capitale umano
Salute, sicurezza e welfare
Diversità e pari opportunità
Occupazione, attrazione e fidelizzazione dei talenti

GOVERNANCE

Performance economiche
Compliance normativa, etica e integrità
Relazioni con i clienti e customer satisfaction



TEMI MATERIALI



In aggiunta alla matrice di materialità, sono stati individuati sempre tramite la concertazione con gli stakeholder, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile su cui ERICA può generare un impatto maggiore. Anche in questo caso le tematiche legate

alla sostenibilità ambientale risultano quelle maggiormente significative. A riprova, l'obiettivo 12 consumo e produzione responsabile e l'obiettivo 13 lotta contro il cambiamento climatico sono emersi come gli indicatori più rilevanti.

TEMI MATERIALI



TEMI MATERIALI

Raccordo tra temi materiali e Obiettivi Agenda 2030 emersi come prioritari

Temi suddivisi per componenti ESG

Obiettivi Agenda 2030

GOVERNANCE

Performance economiche

Compliance normativa, etica e integrità

Relazioni con i clienti e customer satisfaction



SOCIAL

Occupazione, attrazione e fidelizzazione dei talenti

Sviluppo, formazione e valorizzazione del capitale umano

Salute, sicurezza e welfare

Diversità e pari opportunità



ENVIRONMENTAL

Gestione degli impatti ambientali diretti

Impatti ambientali generati dai clienti

Educazione e comunicazione ambientale

Fornitori di materiali e servizi



CHI SIAMO E CHE COSA FACCIAMO

Indicatori GRI: 2-1, 2-2, 2-23, 2-24

Il nostro mondo e i nostri valori

ERICA è una **Società cooperativa a responsabilità limitata a mutualità prevalente** nata nel **1996** che si occupa di **ambiente** sia in **ambito comunicativo** che sul fronte della **progettazione tecnica**. L'obiettivo dei soci è stato, fin dall'origine, il **dialogo tra comunicazione e progettazione tecnica sotto il comune denominatore dell'ambiente**, per gestire meglio i territori e le organizzazioni, portando al centro la prevenzione del rischio e dell'impatto sul contesto delle attività dei singoli e delle imprese.

Specializzata nella consulenza a enti pubblici e privati nel campo della gestione dei rifiuti E.R.I.C.A. Soc. Coop. opera anche in settori **quali la prevenzione dei rischi, il ciclo delle acque, l'energia, l'agricoltura biologica e la sostenibilità ambientale**.

In oltre venticinque anni di attività ERICA ha lavorato con più di 2.000 tra Comuni, Province, Regioni, Consorzi e aziende in tutta Italia, in Europa e in diverse parti del mondo, progettando servizi ambientali, realizzando studi di fattibilità, cre-

ando campagne di comunicazione e organizzando attività di educazione ambientale.

L'acronimo ERICA sta ad indicare le **quattro aree di competenza della cooperativa**:

- **Educazione:** servizi educativi rivolti alle scuole e formazione per amministratori pubblici ed eco-volontari
- **Ricerca:** progettazione tecnica e consulenza giuridica in campo ambientale
- **Informazione:** fundraising, realizzazione e coordinamento di progetti europei in campo ambientale
- **Comunicazione Ambientale:** realizzazione di campagne di comunicazione, advertising, servizi editoriali, ufficio stampa, animazione territoriale, sviluppo grafico e multimediale su tematiche ambientali.

La "Carta dei Valori" di ERICA descrive e accompagna il lavoro quotidiano della Cooperativa, all'interno del team, con i collaboratori e i clienti.

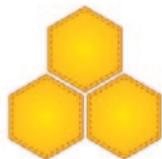


CHI SIAMO E CHE COSA FACCIAMO

I principi della “Carta dei Valori” di ERICA

Squadra	Lavoriamo per un obiettivo comune, in un sistema condiviso di regole; comunichiamo tra di noi senza giudizi, affinché ciascuno possa dare il meglio nel proprio ruolo sapendo di poter contare sul supporto degli altri, per conseguire risultati eccellenti per tutti.
Passione	Siamo mossi dall'interesse verso quello che facciamo per impattare davvero sul cambiamento del mondo da protagonisti. Ognuno di noi vive il proprio lavoro con entusiasmo, perseveranza e impegno.
Responsabilità	Agiamo con coraggio e proattività, assumendoci il rischio di esporci e sostenendo le conseguenze delle nostre decisioni/azioni. Offriamo un contributo attivo affinché le cose accadano.
Etica	Pratichiamo quotidianamente, a partire da noi stessi, ciò che dichiariamo, mirando alla salvaguardia dei beni comuni più che alla convenienza individuale.

SQUADRA



PASSIONE



RESPONSABILITÀ



ETICA



i nostri **valori** si vedono ogni giorno

CHI SIAMO E CHE COSA FACCIAMO

Il metodo di lavoro della Cooperativa è basato su alcuni elementi fondanti:

- a) **progettazione partecipata**, per costruire progetti che abbiano un forte legame con il territorio e che rispondano ai problemi ambientali, grazie all'ascolto e alla concertazione;
- b) **comunicazione integrata**, per comunicare con strumenti e modalità efficaci i progetti ambientali ai cittadini e ottenere la loro partecipazione attiva;
- c) **animazione territoriale**, per incontrare i cittadini e i portatori di interesse e avviare un dialogo che consenta di massimizzare l'efficacia dei progetti ambientali.

I progetti di ERICA si contraddistinguono per le **partnership** attivate, che rappresentano un momento di formazione e di crescita lavorativa in quanto creano il confronto con altre realtà per trarre il meglio dalle collaborazioni instaurate.

Nel corso del 2022 è stato avviato il **processo per la definizione di un Codice Etico aziendale** che comporterà l'esplicitazione e l'assunzione di una serie di impegni programmatici per la conduzione di un business responsabile.

Gli impegni assunti per una condotta d'impresa responsabile, possono essere desunti dal sito aziendale prendendo visione della politica della qualità e salvaguardia per l'ambiente, queste politiche sono assunte dal CdA aziendale e condivisi con la restante parte dei dipendenti. La politica per la qualità per la salvaguardia dell'ambiente è annualmente aggiornata e pubblicata sul sito aziendale.

Attraverso le lettere di incarico o lettere di incarico integrative, attraverso le formazioni ai nuovi dipendenti e gli aggiornamenti periodici il CdA condivide questi impegni e assegna la responsabilità di attuare questi impegni con il singolo dipendente.



STRUTTURA DELLA GOVERNANCE

Indicatori GRI: 2-9, 2-10, 2-11, 2-12, 2-13, 2-16, 2-17, 2-19, 2-26

La società è organizzata con un **gruppo di Direzione** di cui fanno parte il **Consiglio di Amministrazione**, formato da **Roberto Cavallo** (Amministratore Delegato), **Luigi Bosio** (Presidente), **Emanuela Rosio** (Vicepresidente e Direttore Generale) e il Responsabile Amministrativo, **Pietro Francesco Reviglio** e **Umberto Gianolio**, Responsabile area giuridica.

Il gruppo di Direzione si occupa della **pianificazione strategica e del coordinamento delle attività del personale e dei collaboratori** che sono comunicatori, grafici, tecnici, ingegneri, giornalisti, esperti di ambiente e di social media: professionalità diverse con un comune denominatore, la passione per la sostenibilità ambientale. Il Consiglio di Amministrazione è composto di professionisti che sono soci lavoratori dell'organizzazione. Essi sono consulenti di enti pubblici e privati sui temi della sostenibilità. I temi della sostenibilità e dello sviluppo sostenibile sono oggetto della loro attività professionale e la conoscenza su questi temi sono aggiornate e approfondite di continuo attraverso un'attività di ricerca autonoma. La governance della cooperativa è retta dal **Consiglio di Amministrazione, che può**

essere composto da un minimo di 3 fino a un massimo di 9 membri, a scelta dei soci in sede di nomina. Possono essere eletti Consiglieri anche soggetti non soci, purché la maggioranza del consiglio sia scelta tra i soci. Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri il Presidente e un Vicepresidente qualora non vi provveda l'assemblea. Gli amministratori non possono cumulare cariche che per numero e impegno operativo rendano incerto o inadeguato l'espletamento della funzione. Fermo restando il divieto di assumere gli incarichi di svolgere le attività di cui all'art. 2390 comma 1 del Codice Civile, gli amministratori possono ricoprire incarichi negli organi di amministrazione di altre imprese a condizione che essi siano formalmente autorizzati da apposito atto deliberativo del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa.

Occorrendo, di volta in volta, il Consiglio di Amministrazione può nominare segretario per la redazione dei verbali, anche un altro socio o una persona estranea alla cooperativa.

Il Consiglio di Amministrazione composto dal Presidente, dall'Amministratore Delegato e dal Vicepresidente oltre che dal revisore contabile.

STRUTTURA DELLA GOVERNANCE

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo deputato alla realizzazione del contratto di società. Esso assume le **decisioni strategiche per il conseguimento dei fini societari**. A tale scopo, in coerenza con l'oggetto societario, identifica, in ogni esercizio d'impresa, le **attività dell'organizzazione e gli obiettivi di sostenibilità ambientale, pianifica il marketing, struttura l'organigramma** prevedendo le funzioni necessarie al raggiungimento dei risultati, **supervisiona l'operato dei responsabili di settore, monitora l'andamento dei**

progetti e gli esiti degli stessi.

I responsabili di settore e tutti gli altri professionisti, siano essi soci lavoratori o dipendenti, possono comunicare direttamente le criticità e chiedere chiarimenti rispetto alla condotta responsabile d'impresa al Consiglio di Amministrazione attraverso un incontro oppure con l'invio di una nota scritta. Nonostante questo si evidenzia che nel periodo di rendicontazione **non sono state segnalate criticità relative a impatti negativi, potenziali ed effettivi, o altre segnalazioni.**

Nominativo	Ruolo	Competenze
Luigi Bosio	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la firma sociale e la rappresentanza della cooperativa.
Emanuela Rosio	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione e Direttore Generale	Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di suo impedimento o di sua assenza.
Roberto Cavallo	Amministratore Delegato	Gli è stato delegato l'esercizio esclusivo di alcuni poteri (quelli indicati nella visura)



STRUTTURA DELLA GOVERNANCE

Per il consiglio di Amministrazione non sono previste politiche retributive particolari. Ai membri del CdA è erogata una retribuzione fissa mensile, a seconda del livello del CCNL di inquadramento, mentre a fine anno vengono erogati ai singoli membri del CdA i gettoni di presenza, un gettone per ciascun consiglio di amministrazione a cui i singoli membri hanno partecipato nel corso dell'anno.

Il Presidente del CdA, Luigi Bosio, è un **membro interno della Cooperativa**, essendo anche il **Responsabile dell'Ufficio tecnico** e il **Responsabile dei progetti strategici**. Il Responsabile dell'Ufficio tecnico si occupa del marketing e affida ai lavoratori del settore di competenza lo svolgimento dei progetti, coordina il personale, supervisiona gli elaborati prodotti e monitora il rispetto delle scadenze della loro consegna ai clienti, controlla il rispetto dei termini per la fatturazione dei corrispettivi delle prestazioni, verifica i risultati conseguiti e gli impatti dei progetti sulla sostenibilità ambientale. Nel ruolo di Responsabile dei progetti strategici, individua le

opportunità di svolgere attività innovative che possono avere un significativo impatto a beneficio della sostenibilità ambientale oltre che un'incidenza apprezzabile sul fatturato dell'organizzazione, esegue le conseguenti attività di marketing per l'ottenimento degli incarichi, coordina lo svolgimento dei progetti e ne monitora i risultati.

La **governance di ERICA monitora continuamente gli impatti della cooperativa**. Grazie al sistema di gestione integrato ambiente e qualità i processi della cooperativa sono monitorati costantemente e il riesame dei processi promuove un miglioramento continuativo dell'organizzazione. I coordinatori di progetto, incaricati di gestire gli impatti dell'organizzazione su economia, ambiente e persone seguendo le linee programmatiche del Consiglio di Amministrazione che sono trasferite loro verbalmente.

I coordinatori di progetto riferiscono al Consiglio di Amministrazione almeno una volta al mese e, comunque, in ogni occasione in cui ne sia percepita la necessità.

Gruppo

Area Amministrativa

Pietro Reviglio
Gabriella Teodoro
Giovanna Roagna



Area Comunicativa

Giuseppe Totaro
Alessandro Cane
Fabio Papa
Vittoria Bresci
Chiara Bronzino
Gabriele De Dominicis



Co

Roberto
Emanuela
Luigi

Area C

Marija
Ilaria



di Lavoro

DA

Cavallo
Rosio
Bosio

Grafica

Markovic
Novi

Area Tecnica

Giada Fenocchio
Massimiliano Taglianetti
Stella Duretti
Umberto Gianolio

Area Educativa

Manuela Sciutto
Luca Conti



IL NOSTRO MERCATO

Indicatori GRI: 2-1, 2-6

Mediamente la E.R.I.C.A. soc. coop. gestisce circa **150 commesse per ogni anno**. Sebbene il **mercato di riferimento** principale sia l'**Italia**, si segnalano anche progettazioni transfrontaliere Italia - **Francia**, progettazioni tecniche in **Etiopia** e **Palestina**.

Il lavoro è condotto dai settori tecnico e comunicativo in modo integrato e interdisciplinare con il contributo attivo del gruppo di direzione.

Il **settore tecnico** svolge principalmente attività di:

- a) **progettazione di sistemi di raccolta differenziata** dei rifiuti urbani e dei **servizi accessori** di igiene urbana per conto di diversi enti pubblici e aziende private italiane ed estere;
- b) **redazione di atti** per l'**affidamento in appalto** dei servizi indicati al punto a);
- c) **redazione di regolamenti comunali** per l'attivazione di nuovi sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani;
- d) **redazione di atti** per l'applicazione della **tassa sui rifiuti (TARI)**;

- e) **inquadramento giuridico** dei progetti territoriali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.
- f) **consulenze per i grandi eventi** e per aziende private.

Il **settore comunicativo** svolge principalmente attività di:

- a) **progettazione e realizzazione di campagne di comunicazione, informazione e sensibilizzazione** sui temi della riduzione e della raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- b) **ideazione di immagini grafiche coordinate** per le campagne indicate al punto a);
- c) **educazione ambientale** per gli allievi delle scuole e per la popolazione in generale;
- d) **supporto per le pubbliche relazioni** e per l'**ufficio stampa** a vari soggetti pubblici e privati;
- e) **potenziamento** delle campagne legate ai **grandi eventi**.

Ai due settori tradizionali si aggiungono attività, seguite dalla Direzione, in campo internazionale. Entrambi i settori principali collaborano annualmente alla **progettazione e alla realizzazione di eventi sostenibili di rilievo**.



IL NOSTRO MERCATO

Tra questi primeggia il **KCR**, Keep Clean and Run and Ride in partnership con l'Associazione AICA. A questo si aggiunge il **World Plogging Championship**, campionato mondiale di plogging nato proprio dall'esperienza acquisita con il KCR. Altre esperienze significative sotto questo aspetto sono legate ai progetti **Ride green** ed **Ecolotor** che hanno nuovamente portato la raccolta differenziata dei rifiuti rispettivamente al "Giro d'Italia" e al "Tor des Géants" della Valle d'Aosta.

Ai settori tradizionali e alle esperienze in grandi eventi si aggiunge la **consulenza** legata ai **Bilanci di Sostenibilità** per aziende private.

Come anticipato le attività della E.R.I.C.A. soc.

coop. sono realizzate **prevalentemente su territorio italiano**, in particolar modo in **Piemonte, Lombardia, Lazio e Sardegna**. Mediamente un **rapporto commerciale** può durare da **uno o due mesi** nel caso di audit, progettazioni tecniche e campagne di informazioni, **fino a uno o due anni** nel caso di attività educative su uno o più anni scolastici, oppure direzione di esecuzione del contratto di igiene ambientale per conto delle municipalità.

Gli enti interessati possono essere enti pubblici, enti privati o enti privati a partecipazione pubblica. Le partecipazioni da parte della E.R.I.C.A. soc. coop. possono avvenire in partenariato (ATI) con altre aziende, a seconda delle specifiche richieste da bando di gara.



.24 Parlando di noi

**LA SOSTENIBILITÀ
COME LEVA PER
UNA NUOVA
COOPERAZIONE:
DALL'OASI DI
TOZEUR ALLA
STRISCIA DI GAZA**



ERICA, fin dalla sua nascita, ha scelto di lavorare nel **campo internazionale**, con progetti finanziati dall'UE realizzati in partenariato con altri paesi. Abbiamo un settore internazionale, la "I" di ERICA, che si occupa di networking, di rispondere a bandi e di progettare insieme a altri partner nazionali e non. Le competenze legate alla sostenibilità e alla comunicazione ambientale si sono dunque evolute grazie al confronto con altri paesi e sistemi, a partire dal primo progetto del 1999, **Rivermed** che ci ha visti collaborare con Spagna e Regione Catalana sulla prevenzione dei rischi idrogeologici, fino a arrivare a progettare il sistema di raccolta differenziata e dei rifiuti nei campi profughi della **striscia di Gaza** (2017-2018) e un sito per lo smontaggio e il riciclo dei RAEE in **West Bank (Palestina)**. Questi progetti ci fanno incontrare realtà differenti, dove le nostre competenze tecniche devono confrontarsi con regole diverse, nuove problematiche e soprattutto con il coinvolgimento e l'interazione con interlocutori e stakeholders di vario genere, dalle ONG alle autorità locali e internazionali, alle fasce di persone che vivono grazie alla raccolta di rifiuti e di quello che scartiamo. ERICA ha scelto in alcuni casi di fornire il supporto ai progetti con il solo rimborso spese, come ad esempio in **Tunisia**, nella Regione di **Tozeur** dove abbiamo progettato e realizzato 4 siti di compostaggio e avviato la raccolta differenziata dei rifiuti organici in 4 Comuni con il coinvolgimento di autorità locali e cittadini.

Emanuela Rosio

Parlando di noi

.25

LA TARIFFA PUNTUALE E LE ATTIVITÀ DELL'UFFICIO TECNICO



Chi inquina è tenuto a assumersi la responsabilità del danno che arreca all'ambiente e alla salute. Questo è uno dei principi fondamentali della politica ambientale dell'Unione Europea e ha due funzioni, una di prevenzione del danno, l'altra di risarcimento della collettività qualora il danno sia stato arrecato. Sul principio chi inquina paga, poggia anche la tariffa puntuale per il finanziamento della gestione dei rifiuti urbani. Con essa i cittadini e gli operatori economici partecipano al pagamento dei costi di gestione in proporzione alla quantità e alla qualità dei rifiuti che producono e conferiscono al sistema pubblico. Si tratta dello schema che nell'Unione Europea è espresso con la nota locuzione **"pay as you throw"**. Con l'aiuto dell'Ufficio tecnico di ERICA, numerosi Comuni, tra i quali Villafranca d'Asti, Marene, Dogliani, Farigliano, Costigliole d'Asti, Castagnole delle Lanze, Coazzolo e Cigliano, solo per citarne alcuni, hanno realizzato progetti virtuosi di tariffa puntuale. Un fattore che di consueto accomuna tutte le Amministrazioni è la **sensibilità all'ambiente e la presenza al loro interno di figure particolarmente attive** che vivono con **passione ed entusiasmo** il progetto, nei diversi ruoli che ricoprono, dal sindaco all'assessore al consigliere delegato o al ragioniere. Oggi la tariffa puntuale è sempre più uno **strumento efficace** per attuare la **gerarchia europea dei rifiuti** che vede come migliori opzioni ambientali la prevenzione e il recupero di materia, presupposti indispensabili dell'economia circolare.

L'Ufficio tecnico si occupa, poi, di molti altri temi, quali la progettazione di servizi di raccolta differenziata integrata dei rifiuti urbani e la redazione di atti per il loro affidamento con gara o secondo il modello dell'in house providing, la stesura di bilanci di sostenibilità, l'elaborazione di piani energetici e di piani della mobilità, la definizione di piani economici finanziari per la gestione dei rifiuti urbani e la determinazione delle tariffe della TARI.

Umberto Gianolio



I NOSTRI IMPATTI

LA SFERA SOCIALE

Indicatori GRI:

2-7, 2-8, 2-20, 2-21, 2-30,
401-1, 403-1, 403-3, 403-5,
403-6, 403-8, 403-9, 404-1,
404-2, 405-1, 405-2

OCCUPAZIONE,
ATTRAZIONE E
FIDELIZZAZIONE DEI
TALENTI

28

SVILUPPO,
FORMAZIONE E
VALORIZZAZIONE
DEL CAPITALE
UMANO

33

SALUTE, SICUREZZA
E WELFARE

38

DIVERSITÀ
E PARI
OPPORTUNITÀ

43

I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA SOCIALE

OCCUPAZIONE,
ATTRAZIONE E
FIDELIZZAZIONE DEI
TALENTI

28



21
dipendenti



20
non
dipendenti

Come già introdotto, la **squadra** è un elemento **fondamentale** all'interno di ERICA e **rappresenta uno dei pilastri della "Carta dei Valori"**. I lavori svolti dalla Cooperativa sono basati su gruppi di lavoro trasversali all'interno dei quali si lavora per un obiettivo comune, in un sistema condiviso di regole. La comunicazione interna avviene "senza giudizi", affinché ciascuno possa dare il meglio nel proprio ruolo sapendo di poter contare sul supporto degli altri, per conseguire risultati eccellenti per tutti.

Per quanto riguarda il 2022 la squadra della Cooperativa è composta mediamente da 20 persone. **19 lavoratori e lavoratrici dipendenti** (di

cui 11 soci) con contratto a **tempo indeterminato**, di cui **11 soci/ie lavoratori/rici**, e **un dipendente a tempo determinato**.

Ai 21 dipendenti si aggiungono **circa 20 lavoratori e lavoratrici non dipendenti**, ingaggiati in parte a partita IVA o tramite contratti di collaborazione coordinata continuativa e stagisti. Solitamente vengono formati dal coordinatore o dalla coordinatrice aziendale del progetto, a seconda delle necessità e peculiarità progettuali. Le mansioni svolte dal personale non dipendente sono legate alle attività di educazione ambientale, serate pubbliche e punti informativi rivolti alla popolazione.



Informativa 2.7 Dipendenti

	2021			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti a tempo indeterminato	11	8	19	11	9	20
Dipendenti a tempo determinato	0	0	0	1	0	1
Totale dipendenti	11	8	19	12	8	21
Dipendenti a tempo pieno	10	6	16	11	6	17
Dipendenti a tempo parziale	1	2	3	1	3	4
Totale dipendenti	11	8	19	12	8	21

Come già anticipato ERICA si propone di perseguire lo **scopo mutualistico**.

La **mutualità prevalente** si raggiunge se il **costo sostenuto a favore dei soci lavoratori e/o collaboratori** è **superiore** alla **metà** della somma definita dal **costo complessivo** della **manodopera** ed il **costo relativo** alle prestazioni di servizi **non occasionali di terzi** e le prestazioni di **lavoro interinale**.

Il costo per stipendi e compensi a **favore dei soci lavoratori**, per un importo di **euro 279.811,18** (su euro 778.770,90 di costo del lavoro totale, euro 36.953,09 di costo per lavoratori autonomi non occasionali ed euro 180.735,50 di compenso e contributi ai Soci Amministratori) ha consentito di mantenere la **mutualità prevalente** che è stata del **59,49%** permettendo, così, di continuare ad avere la qualificazione giuridica di cooperativa costituzionalmente riconosciuta.

I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA SOCIALE

Ripartizione del personale tra soci, dipendenti e non dipendenti

	2021	2022
Soci lavoratori	12	11
Dipendenti	8	9
Partite IVA	10	19
Collaboratori occasionali / Co.Co.Co	10	8
Voucher Interinali	0	0
Mutualità prevalente	61,34%	59,49%

I **dipendenti** di ERICA sono **tutti contrattualizzati secondo il CCNL** del Commercio terziario e servizi. Per quanto riguarda i collaboratori esterni, che sono generalmente contrattualizzati a partita IVA, la **remunerazione è determinata analogamente ai dipendenti**, a seconda del grado di

autonomia del singolo operatore. Individuato il livello di riferimento si adotta un parametro consigliato dal consulente fiscale aziendale per stabilire l'importo lordo e tale importo comprenderà la quota netta spettante al collaboratore medesimo e la quota delle imposte.

2-30

Percentuale di dipendenti inquadrati secondo contratti collettivi di lavoro

	2021		2022	
	N°	Valore %	N°	Valore %
Dipendenti totali inquadrati in contratti collettivi	19	100%	20	100%



Sulla base di quanto definito dal CCNL vigente la remunerazione del personale è basata su strategie definite dal Consiglio di Amministrazione. Il **Consiglio di Amministrazione aziendale** in qualità di datore di lavoro **determina la remunerazione mensile** del dipendente, a seconda del livello di assunzione. Nel corso del tempo il dipendente, a seconda, del grado di responsabilità e autonomia acquisito può essere portato a livello contrattuale superiore.

I **pareri delle parti interessate**, in merito alla retribuzione dei dipendenti, sono a carico del Consiglio di Amministrazione. Generalmente ciascuno dei membri del CdA è anche il diretto responsabile del dipendente, per cui la **retribuzione del singolo dipendente è proposta dal suo superiore e avallata dal CdA**.

I consulenti esterni in materia di remunerazione, qualora coinvolti nella determinazione della remunerazione, si attengono alle disposizioni del Consiglio di Amministrazione, tenendo in considerazione i parametri dettati dal CCNL di riferimento.

Il **rapporto** tra la retribuzione totale annua della **persona più pagata** dell'organizzazione, l'Amministratore Delegato, e la **retribuzione totale annua media di tutti i dipendenti** (esclusa la persona più pagata) **è pari a 2,12**.

La retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti è pari a euro 35.498,77 (con un aumento nell'ultimo anno pari a 3,04%) mentre quella dell'individuo più pagato è pari a euro 75.203,60 (con un aumento nell'ultimo anno pari a 2,05%).

Sia per l'Amministratore Delegato che tutti i dipendenti sono previsti due adeguamenti contrattuali, che però durante i due anni di pandemia non sono avvenuti. Per far fronte alla mancanza degli adeguamenti delle due annualità pandemiche nel primo trimestre del 2023 sono stati rimborsati gli adeguamenti previsti.

Le risorse umane sono per la cooperativa uno degli elementi strategici per il presente e il futuro, al fine di mantenere la propria crescita continua e sostenibile, pur mantenendo i principi fondanti e storici. Pertanto, ERICA si attiva per **accrescere il valore delle proprie risorse interne e a tutelare la meritocrazia, i diritti e la persona nel processo di selezione**. Nelle fasi di assunzione, infatti, vengono valorizzate le capacità del singolo, nel rispetto delle **pari opportunità** e mediante il **diniego di qualsiasi favoritismo**.

Nel corso del 2021 sono stati assunti due uomini, di 25 e 37 anni, della regione Piemonte mentre l'anno successivo un ragazzo di 25 anni, sempre proveniente dalla stessa regione. La percen-

I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA SOCIALE

tuale di nuovi dipendenti è stata calcolata dividendo il numero dei nuovi ingressi nell'anno considerato per il totale dei dipendenti, sempre dello stesso anno. Attraverso questa metodologia il tasso di **turnover in entrata** è stato quindi pari, rispettivamente, al 10% e 5%.

Il **turnover in uscita**, inquadrabile nel numero totale di persone che in quell'anno hanno lasciato

la cooperativa, è stato prodotto dalla quantificazione delle uscite rapportate al numero totale di dipendenti dell'anno considerato.

Tale percentuale è rilevabile, nel 2021, al 21,1% per via delle dimissioni di 4 persone: una donna di 41 anni, due uomini di 33 e uno di 30. L'anno successivo invece non si sono registrate uscite.

401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti

	2021			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti in uscita	3	1	4	0	0	0
Dipendenti in entrata	2	0	2	1	0	1
Tasso di turnover in entrata	27%	13%	21%	8%	0%	5%
Tasso di turnover in uscita	18%	0%	11%	0%	0%	0%



I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA SOCIALE

SVILUPPO,
FORMAZIONE E
VALORIZZAZIONE
DEL CAPITALE
UMANO

33

ERICA si impegna a valorizzare e a sostenere la crescita professionale del personale interno: a corollario di questo principio sono state circa **30 le ore medie di formazione** che ciascun dipendente ha ricevuto nel corso del 2022.

L'azienda si pone l'obiettivo di fornire adeguate misure per formare ed informare i dipendenti attraverso l'applicazione di un piano formativo specifico.

404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente | Anno 2021

Livello (CCNL)	N° totale di ore di formazione erogate ai dipendenti			N° totale di dipendenti			Numero medio di ore di formazione per dipendente		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Quadro	10,00	15,00	25,00	1	1	2	10,00	15,00	12,50
2	51,00	0,00	51,00	3	0	3	17,00	-	17,00
3	40,00	20,00	60,00	2	1	3	20,00	20,00	20,00
4	57,50	141,50	199,00	3	3	6	19,17	47,17	33,17
5	43,00	50,00	93,00	2	2	4	21,50	25,00	23,25
6	0,00	6,50	6,50	0	1	1	-	6,50	6,50
7	0,00	0,00	0,00	0	0	0	-	-	-
Totale	201,5	233	434,5	11	8	19	18,32	29,13	22,87



30 LE ORE MEDIE DI FORMAZIONE CHE CIASCUN DIPENDENTE HA RICEVUTO NEL CORSO DEL 2022

I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA SOCIALE

Sono state difatti individuate **quattro aree di azione**:

- Temi di trasversale interesse (ad esempio, problem solving, fidelizzazione, tecniche di comunicazione per parlare in pubblico);
- Corsi di sicurezza, per nuovi assunti e per il personale prossimo alla scadenza;
- Aggiornamento e formazione per il Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015;
- Corsi di interesse individuati da uno o più dipendenti. Questi ultimi vengono valutati e approvati da parte della Direzione.

404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente | Anno 2022

Livello (CCNL)	N° totale di ore di formazione erogate ai dipendenti			N° totale di dipendenti			Numero medio di ore di formazione per dipendente		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Quadro	15,00	15,00	30,00	1	1	2	15,00	15,00	15,00
2	157,00	0,00	157,00	3	0	3	52,33	-	52,33
3	36,00	22,00	58,00	2	1	3	18,00	22,00	19,33
4	67,00	83,00	150,00	5	3	8	13,40	27,67	18,75
5	116,00	74,00	190,00	3	1	4	38,67	74,00	47,50
6	0,00	19,00	19,00	0	1	1	-	19,00	19,00
7	0,00	0,00	0,00	0	0	0	-	-	-
Totale	391	213	604	14	7	21	27,93	30,43	28,76



Parlando di noi

.35

LAVORARE DA REMOTO, I PROGETTI NEL LAZIO

I progetti che seguiamo nel Lazio riguardano sia attività comunicative, la maggior parte, che tecniche.

Le attività comunicative riguardano principalmente la tematica dei rifiuti, raccolta differenziata, riduzione e buone pratiche con realizzazione di materiali grafici e animazioni territoriali. Coinvolgiamo la popolazione in modo attivo con incontri pubblici (cui viene invitata a partecipare tutta la cittadinanza) e punti informativi in luoghi frequentati tipo mercati e piazze. Sono sempre presenti inoltre le attività con le scuole, che si possono dividere in laboratori in classe e assemblee d'istituto. A questo aggiungiamo le attività sui social e le iniziative (incontri specialmente) che riguardano le attività non domestiche

Le attività tecniche sono la progettazione di nuovi servizi e la realizzazione di atti amministrativi e documentazione per bandi di gara riguardanti la gestione della raccolta dei rifiuti.

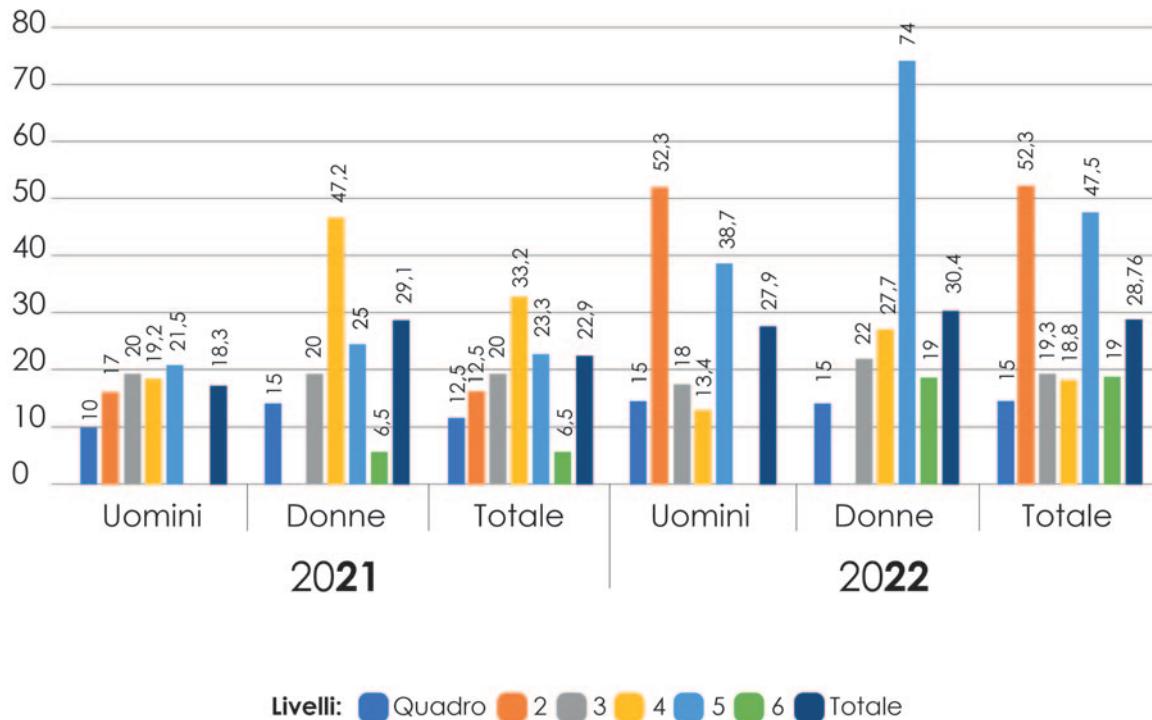
In Lazio lavoro ormai da 10 anni da remoto con lati sia positivi che negativi. Per quanto riguarda gli aspetti positivi, uno dei principali è la flessibilità di orari che permette di lavorare rilassati, nel proprio ambiente, senza dover discutere con i vicini di scrivania per la temperatura della stanza o il volume della voce al telefono e senza interruzioni ambientali. Tra gli aspetti negativi, anche se sembra una contraddizione, c'è la mancanza di socialità con i colleghi che rende il lavoro freddo e distaccato, non bastano le mail e le telefonate per rendersi conto di appartenere ad una comunità, inoltre la distanza riduce la creatività nella progettazione, proprio perché non c'è possibilità di confronto e ci si ritrova a progettare secondo schemi ripetuti.

Fabio Papa



I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA SOCIALE

Ore medie di formazione (annuale) suddivise per genere e livello



In particolare, nel 2021 le formazioni interne hanno raggiunto un numero totale di ore pari a **434,5** e hanno trattato i seguenti argomenti:

- L'evento on line, aspetti tecnici e di regia e di promozione;
- Il comunicato stampa, come scriverlo e come diffonderlo, lo strumento "press kit";
- L'articolo scientifico, come si scrive e come si capitalizza;
- I social network, come usarli, strategie e indicazioni pratiche.

Durante quest'anno i **principali beneficiari sono stati i dipendenti con inquadramento di livello inferiore al terzo** (69% delle ore rispetto al 31% complessivo dei livelli superiori, quando questi ultimi numericamente sono pari al 42%).

Nel 2022 si sono avute attività di formazione finanziate dal Fondo Paritetico Interprofessionale For.Te., che hanno contribuito ad un **aumento del 28% rispetto al 2021** (numero totale ore: 604).

Esse si sono concentrate su:

- "Sviluppo delle abilità personali" e il modulo è "Gestione del tempo ed organizzazione";
- Normativa sulla gestione dei rifiuti;
- Gestione del tempo e coordinamento dei progetti;
- Sviluppo delle abilità personali.

Rispetto all'anno precedente si è avuto un maggior equilibrio nella fornitura di formazioni, con i dipendenti con inquadramento di livello inferiore al terzo che hanno ricevuto un'erogazione pari al 59% delle ore (quando numericamente sono pari al 62%). Analizzando la **gender equality** rispetto al tema, questo elemento viene rispettato con una preponderanza del numero medio di ore di formazione per dipendente in favore delle donne per entrambe le annate: nel 2021 è pari a 29,13 paragonato al 18,32 degli uomini, l'anno successivo si registra un maggiore equilibrio con 30,43 contro il 27,93.

Si è parlato finora solamente dei programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti. Per quando riguarda la transizione della fine del percorso lavorativo non si evidenziano strategie e percorsi di assistenza per motivi di pensionamento. La causa è legata al fatto che, **fino ad oggi, non si sono riscontrati casi di pensionamento.**

434,5
ore di formazione



SALUTE, SICUREZZA
E WELFARE

38

Per quanto riguarda il tema di salute e sicurezza, ERICA garantisce l'implementazione di una struttura per favorirne i principi evidenziando l'importanza di attuare comportamenti responsabili compatibilmente alla consapevolezza dei rischi nell'esercizio del lavoro. La cooperativa per sviluppare tali principi mette in atto le seguenti azioni:

- a) una continua analisi del rischio e delle criticità e delle risorse da proteggere;
- b) un continuo miglioramento dell'attività di prevenzione;
- c) tempestivi approntamenti e aggiornamenti delle misure e dei mezzi necessari;
- d) il controllo e l'aggiornamento delle metodologie di lavoro;
- e) interventi formativi e di comunicazione.

La formazione dei lavoratori sulla sicurezza sul posto di lavoro viene impartita al momento della

loro assunzione (con una tempistica massima di 60 giorni) da parte di un formatore esterno, sia in presenza che attraverso webinar on-line. L'apprendimento delle nozioni del singolo dipendente viene verificato al termine del corso con una prova per valutare la efficacia e il grado di comprensione della formazione ricevuta. L'azienda periodicamente calendarizza corsi di aggiornamento attraverso formatori idonei esterni. Durante la formazione vengono elencati i rischi possibili a cui i singoli dipendenti possono essere esposti, a seconda del ruolo del singolo. La formazione sulla sicurezza riguarda gli aspetti generici e specifici, alcuni dipendenti individuati dal CdA aziendale sono preposti al primo soccorso, altri alle procedure antincendio; per tutte queste figure sono previsti corsi di aggiornamento che vengono calendarizzati secondo la normativa di riferimento.

Specificatamente per la sorveglianza e l'aggiornamento sulla sicurezza ERICA ha individuato un **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) esterno**. Tale responsabile, in accordo con il datore di lavoro, con il medico aziendale e con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (interno) hanno redatto il **Documento di Valutazione dei Rischi per la Sicurezza e la Salute dei Lavoratori nei Luoghi di Lavoro**, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.



La Valutazione dei Rischi ha come obiettivi principali:

1. Identificazione delle attività;
2. Analisi dei Rischi;
3. Misure di Prevenzione e Protezione;
4. Programma per la Formazione;
5. Gestione delle Emergenze;
6. Rischi Specifici;
7. Sorveglianza Sanitaria.

La salute dei dipendenti all'interno dei luoghi di lavoro e per le mansioni previste nel suo esercizio viene periodicamente controllata attraverso **visite mediche** solitamente calendarizzate con **cadenza annuale**.

Questo checkup comprende: monitoraggio della pressione arteriosa del sangue, della vista, verifica posturale e prelievo sanguigno. La visita è utile anche a valutare il grado di stress del dipendente nonché la sua idoneità nello svolgere le proprie attività, anche per questo vengono analizzate eventuali tracce di sostanze stupefacenti e/o alcool.

Gli esiti della visita medica sono comunicati nel rispetto della privacy e con un duplice piano di indirizzo: un primo viene inviato al datore di lavoro, sotto forma di attestazione dell' idoneità del dipendente a compiere le attività preposte; un secondo recapitando, direttamente al dipendente interessato, l'esito a mano e in busta chiusa (nel quale sono contenute le risultanze degli esami del sangue e della visita).

Non risultano servizi e programmi per la promozione della salute, usufruibili volontariamente dai lavoratori per rischi non correlati al lavoro. Nel contesto extralavorativo, la promozione della salute dei lavoratori viene sostenuta da ERICA con l'adesione al fondo EST - Unisalute per i dipendenti e al fondo Quadrifor per i Quadri. Il beneficio si quantifica nel godimento di prestazioni a prezzo scontato per il singolo dipendente che si rivolge a studi medici e le strutture sanitarie convenzionate, a seconda dell'assistenza sanitaria necessaria.



Il Fondo Est, entrato in attività dal 2006, è il principale Ente di riferimento per i dipendenti inquadrati all'interno del C.C.N.L. del Commercio, del Turismo, dei Servizi e dei settori affini con l'obiettivi di garantire assistenza sanitaria integrativa al Servizio Sanitario Nazionale. Alle prestazioni hanno diritto tutti i lavoratori iscritti all'Ente.

403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

	2021		2022	
	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale
Dipendenti e lavoratori non dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato:				
a) Dall'organizzazione coperti da tale sistema	19	100%	21	100%
b) Dall'organizzazione coperti da tale sistema e sottoposti a un audit interno	19	100%	21	100%
c) Dipendenti e lavoratori non dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'organizzazione coperti da tale sistema e sottoposti a un audit o certificati da una terza parte esterna	19	100%	21	100%

Passando ad un altro aspetto cruciale del tema della salute e sicurezza, come quello degli **infortuni**, non si rilevano episodi connessi a questa fattispecie.

Il lavoro in ERICA è principalmente legato all'ambiente di ufficio, con tutte le ripercussioni e caratterizzazioni tipiche di questa natura di mansione. In questo contesto il principale elemento di rischio e fragilità è la guida dei mezzi aziendali che vengono impiegati per trasferte di breve e medio raggio. Come misura di prevenzione, la

formazione svolta sul tema della sicurezza per tutti i dipendenti prevede elementi specifici su questo argomento, allegando elementi informativi su, ad esempio, sul pericolo della guida in stato di ebbrezza. Durante i due anni oggetto della rendicontazione la Cooperativa ha proseguito le proprie attività di welfare aziendale. Nello specifico, ERICA corrisponde verso i propri dipendenti **benefit aziendali non monetizzati in forma di prestazioni:**

- Aumento del **comfort lavorativo**, incentivando



403-9 Infortuni sul lavoro

	2021		2022	
Principali tipologie di infortuni sul lavoro	/		/	
Numero di ore lavorative svolte	39.542,00		38.351,50	
Infortuni sul lavoro che hanno causato la morte di lavoratori	Numero	Tasso di decessi	Numero	Tasso di decessi
	0	0%	0	0%
Infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	Numero	Tasso di infortuni	Numero	Tasso di infortuni
	0	0%	0	0%
Infortuni sul lavoro registrabili	0	0%	0	0%

i dipendenti ad operare attraverso il lavoro agile fornendo a ciascuno pc portatile e smartphone aziendale;

- Stipula di **convenzioni con esercizi commerciali** e strutture sanitarie con scontistica per dipendenti e famigliari;
- Attraverso **attività esercitate presso la struttura lavorativa** (corso di yoga e ginnastica aziendale).

Lo smart working è garantito per tutti i dipendenti e sancito da contratti individuali che, nel corso del 2022, ne hanno regolato l'implementazione. Questo ha portato ad una quota di lavoro in modalità remota pari al 42% nel 2021 (dato influenzato anche dalla contingenza pan-

demica) e al 28% nel 2022. Il totale delle ore medie in smart working per i dipendenti ha **sempre superato le 500 ore**.

Tra le attività disponibili si registrano un corso di yoga e sessioni di ginnastica (quest'ultimo a partire dal 2022). Per questo genere di servizio, svolti da professionisti e docenti del settore e con cadenza settimanale, viene data la possibilità a tutti i dipendenti di partecipare mediante comunicazioni interne e una cifra calmierata. Nel corso dell'ultimo anno, il 2022, è stata registrata una partecipazione complessiva pari a circa il 30% dipendenti per questa tipologia di servizi (quasi esattamente distribuiti fra le due attività).

I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA SOCIALE

Welfare aziendale ERICA

Dettaglio Smart Working

Indicatori	2021			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Ore medie SW per dipendente	511,21	624,27	558,81	564,67	433,14	508,30
Percentuale di ore lavorate in SW	42%	42%	42%	33%	22%	28%
Percentuale di dipendenti che possono fare SW	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Dettaglio altre attività di welfare

Indicatori	2021	2022
Ore medie di palestra per partecipante	Non attivo	16,67
Percentuale di dipendenti che fruiscono del servizio palestra	Non attivo	14%
Ore medie di yoga per partecipante	15,33	12,66
Percentuale di dipendenti che fruiscono del servizio yoga	15,79%	14,29%

In generale, per quanto concerne i benefici, in coerenza con lo spirito cooperativo la linea sull'utilizzo delle risorse comuni prevede il principio per il quale i soci lavoratori possono utilizzare per scopo personale le risorse aziendali. I dipendenti,

anche se teoricamente non possono beneficiare di tale vantaggio, possono comunque godere dalla prenotazione svolta dal socio lavoratore a suo nome.



DIVERSITÀ
E PARI
OPPORTUNITÀ

43

E.R.I.C.A. soc. coop. si impegna a **tutelare l'integrità morale** dei dipendenti garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona. **Salvaguarda i lavoratori da atti di violenza psicologica e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo** della persona, delle sue convinzioni e delle sue preferenze. Chiunque ritenga di essere stato oggetto di molestie o di essere stato discriminato per motivi legati all'età, al sesso, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose, può segnalare l'accaduto alla Direzione della E.R.I.C.A. soc. coop. e comunicarlo al Consiglio di Amministrazione.

La Cooperativa **evita qualsiasi forma di discriminazione** e nell'ambito dei processi di gestione e

organizzazione del personale le decisioni sono basate sulla corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dai dipendenti.

ERICA **utilizza e valorizza pienamente tutte le professionalità** presenti nell'azienda favorendo lo sviluppo e la crescita dei propri dipendenti.

La **selezione e la formazione** del personale, come anche gli **avanzamenti di carriera e gli incentivi** si basano su **elementi oggettivi** e prescindono da indagini su convinzioni personali, iscrizioni sindacali o politiche, religione, sesso, orientamento sessuale, origine, nazionalità, stato di salute.

Nella **gestione del personale**, la valutazione delle candidature è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati alle esigenze della E.R.I.C.A. soc. coop., nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati. Le informazioni richieste ai candidati sono strettamente collegate alla verifica del profilo professionale e psicoattitudinale del singolo, nel pieno rispetto della sfera privata e delle opinioni dello stesso.

Nelle fasi di selezione e assunzione, i settori preposti, nei limiti delle informazioni disponibili, adottano opportune misure per evitare qualunque favoritismo, nepotismo o clientelismo.



UTILIZZIAMO E VALORIZZIAMO PIENAMENTE
TUTTE LE PROFESSIONALITÀ PRESENTI NELL'AZIENDA
FAVORENDO LO SVILUPPO E LA CRESCITA
DEI NOSTRI DIPENDENTI.

I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA SOCIALE

405-1 Consiglio di Amministrazione suddiviso per genere e fasce di età (al 31.12.2022)

Fascia di età	Valori n°			Valori %	
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
<30 anni	0	0	0	-	-
30-50 anni	1	0	1	100,0%	0%
>50 anni	1	1	2	50,0%	50,0%
Totale	2	1	3	66,7%	33,3%

Il team di ERICA è suddiviso in modo piuttosto equo per fasce di età e genere, a riprova dei principi di equità e parità citati in precedenza. L'anomalia principale, in tal senso, è rappresentata dal personale di 2° livello per cui non si registrano dipendenti di sesso femminile ma solo

maschile sia per il 2021 che per il 2022. Al contempo, sempre relativamente al biennio 2021-2022, il dato relativo al 4° livello registra un incremento di due persone di genere femminile mentre una stabilità di quelle di genere maschile.



405-1 Dipendenti suddivisi per genere, fasce di età e inquadramento (al 31.12.2021)

Livello	Valori n°						Valori %				
	Uomini			Donne			Totale			Totale	
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	U	D	TOT	U	D
Quadro	0	0	1	0	1	0	1	1	2	50,0%	50,0%
2	0	3	0	0	0	0	3	0	3	100,0%	0,0%
3	0	2	0	0	1	0	2	1	3	66,7%	33,3%
4	0	3	0	0	3	0	3	3	6	50,0%	50,0%
5	1	1	0	0	2	0	2	2	4	50,0%	50,0%
6	0	0	0	0	0	1	0	1	1	0,0%	100,0%
Tot.	1	9	1	0	7	1	11	8	19	57,9%	42,1%

405-1 Dipendenti suddivisi per genere, fasce di età e inquadramento (al 31.12.2022)

Livello	Valori n°						Valori %				
	Uomini			Donne			Totale			Totale	
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	U	D	TOT	U	D
Quadro	0	0	1	0	1	0	1	1	2	50,0%	50,0%
2	0	2	1	0	0	0	3	0	3	100,0%	0,0%
3	0	2	0	0	1	0	2	1	3	66,7%	33,3%
4	0	3	0	0	5	0	3	5	8	37,5%	62,5%
5	2	1	0	0	1	0	3	1	4	75,0%	25,0%
6	0	0	0	0	0	1	0	1	1	0,0%	100,0%
Tot.	2	8	2	0	8	1	12	9	21	57,1%	42,9%

I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA SOCIALE

Anche paragonando i livelli di retribuzione per genere si conferma il rispetto dei principi di equità tra generi enunciati in precedenza.

Il rapporto tra i salari medi per genere è calcolato rapportando il salario medio delle donne sul salario medio per gli uomini, suddiviso per i diversi livelli.

Più i valori sono nell'intorno di 1,0 e maggiore il principio di uguaglianza nella retribuzione è rispettato poiché significa che i dati coincidono. Le lievi differenze che si riscontrano, nel caso di ERICA, sono esclusivamente riconducibili alle addizionali comunali e agli scatti di anzianità che possono comportare delle variazioni sui compensi pagati ai dipendenti.

405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini

Livello	2021			2022		
	Salario Medio Uomini	Salario Medio Donne	Rapporto D/U	Salario Medio Uomini	Salario Medio Donne	Rapporto D/U
Quadro	5.899,19 €	4.861,27 €	0,824	5.899,19 €	4.861,27 €	0,824
2	3.537,50 €	- €	-	3.537,50 €	- €	-
3	3.150,61 €	3.138,45 €	0,996	3.150,61 €	3.138,45 €	0,996
4	2.778,68 €	2.687,83 €	0,967	2.778,68 €	2.687,83 €	0,967
5	2.453,52 €	2.381,30 €	0,971	2.453,52 €	2.381,30 €	0,971
6	- €	2.560,32 €	-	- €	2.560,32 €	-



Parlando di noi

.47

**LA SALA TERRA AIUTA
I SOCI E I DIPENDENTI A STARE
BENE CON LORO STESSI,
SI PRATICA YOGA
E GINNASTICA, SI FANNO
LE SESSIONI PLENARIE
DI FORMAZIONE,
CI SI PUÒ ISOLARE
AD ASCOLTARE MUSICA.**

**ERICA non è solo
una società di
consulenza:
ERICA è uno stile
di lavoro.**

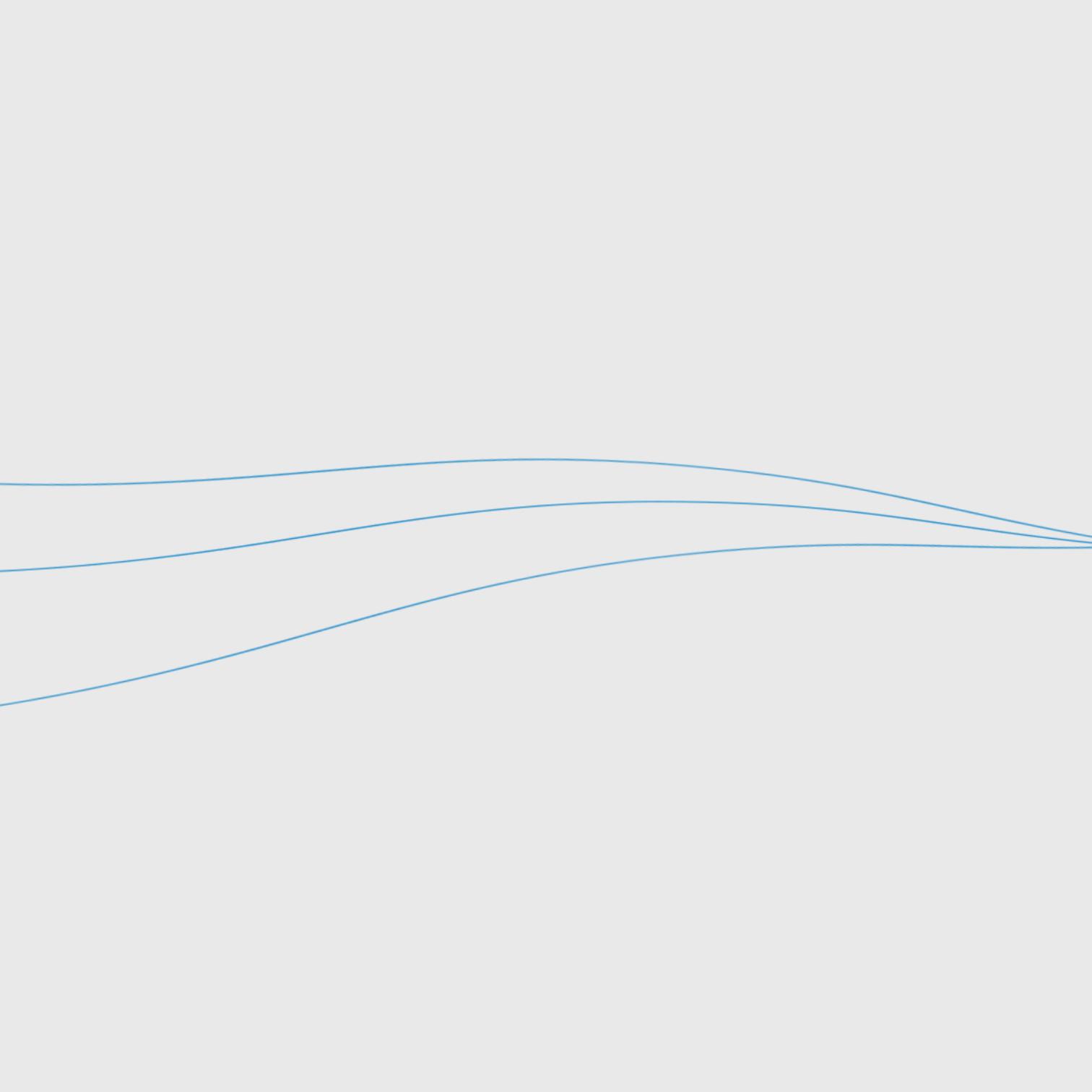


Quando si entra in ERICA la prima porta che si incontra è quella che conduce alla “**Sala Terra**”, un po' perché è al piano terra, un po' perché il nostro lavoro ha un unico obiettivo, quello di permettere alle prossime generazioni di continuare a vivere sul pianeta che ci ospita come abbiamo avuto la fortuna di fare noi.

Raccontare oggi che in ERICA si lavora per obiettivi senza una bollatrice, che si lavora in squadra e che si può lavorare da casa, sembra una normalità, ma non nel 1996 quando è nata ERICA. Una normalità che ERICA ha integrato nella propria qualità, per cui in ERICA è **vietato lavorare da soli**, ogni progetto è preso in carico da un coordinatore che si sceglie gli specialisti che ritiene utili a soddisfare le richieste del cliente con l'avvertenza che la squadra deve essere interdisciplinare: c'è sempre un punto di vista diverso che può fornire l'idea o la soluzione alla quale non si era pensato.

Certo ERICA è una cooperativa, ma non lo è solo nello statuto o al momento dell'Assemblea, lo è tutti i giorni e, a partire dai soci, lo spirito di co-operare in mutualistico aiuto pervade i dipendenti, i collaboratori e perfino i clienti. A volte è perfino difficile spiegare perché, in pieno sviluppo economico, con un fatturato che cresceva a doppia cifra, abbiamo deciso di smettere di crescere, o spiegare che l'amministratore delegato non prende più di due volte e mezzo il neoassunto, ma basta passare qualche ora in ERICA e non sorge più nemmeno la domanda, o sfogliare i bilanci degli ultimi 25 anni e vedere come le varie crisi economiche sono state assorbite senza dover lasciar a casa nessuno, anzi **rafforzando sempre la squadra**.

Roberto Cavallo



I NOSTRI IMPATTI

LA SFERA ECONOMICA E NORMATIVA

Indicatori GRI:

2-27, 201-1, 201-4, 203-2,
205-1, 205-2, 205-3

PERFORMANCE
ECONOMICHE

48

COMPILANCE
NORMATIVA,
ETICA E INTEGRITÀ

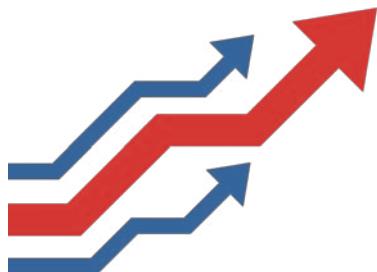
51

RELAZIONI CON I
CLIENTI E
CUSTOMER
SATISFACTION

54

PERFORMANCE
ECONOMICHE

50



14,49%
crescita del valore
generato

Il bilancio della Cooperativa, come tutti quelli approvati dal 1996, si mantiene in attivo con un lieve incremento del fatturato e una mutualità prevalente entro i limiti di legge.

Sebbene l'ultimo triennio sia stato caratterizzato dalla pandemia, cui si sono aggiunte le criticità legate al conflitto russo-ucraino, ERICA è riuscita a mantenere una sostenibilità economica migliorando il fatturato e confermandosi un "**motore di lavoro**", con 20 tra dipendenti e soci lavoratori impegnati tra le sedi di Alba e Roma, cui si aggiungono i numerosi professionisti che in Italia e nel Mondo gestiscono progetti sia tecnici che comunicativi su territori diversi.

Tramite l'analisi del valore economico generato e distribuito è possibile approfondire l'andamento degli introiti economici generati e la creazione del valore per i propri stakeholder. Valore economico generato e distribuito vengono

calcolati sulla base di una riclassificazione del conto economico inserito nel bilancio depositato presso la Camera di Commercio.

Come si evince dalla tabella successiva, il **valore generato è in crescita del 14,49%** tra il 2021 e il 2022, raggiungendo la cifra di **euro 1.549.128**.

La **crescita del valore generato è omogenea con la crescita del valore distribuito** pari a euro 1.360.794 in aumento dell'8,86%.

Il **valore generato è distribuito in prima istanza ai dipendenti**, a conferma dello scopo mutualistico della Cooperativa, per il 57,88% (in crescita dal 2021) e in seconda istanza ai fornitori per il 40,32% (in riduzione dal 2021).

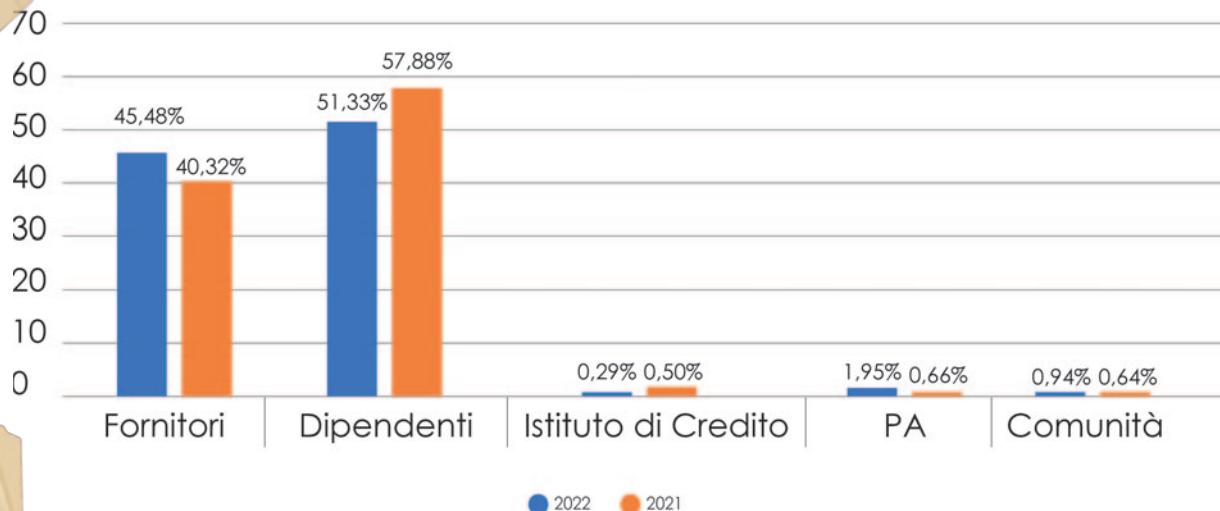
Nonostante le difficoltà del periodo ERICA è quindi riuscita a mantenere un trend positivo rispetto alle proprie performance economiche e **garantendo una distribuzione del valore crescente**, in proporzione alla crescita del valore economico generato.



201-1 Valore Economico direttamente generato e distribuito

	2021	2022	variazione 2021-2022
Ricavi			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.221.475 €	1.549.128 €	+26,82%
Altri ricavi e proventi	131.555 €	- €	-100,00%
Totale Ricavi	1.353.030 €	1.549.128 €	+14,49%
A) valore economico generato	1.353.030 €	1.549.128 €	+14,49%
Costi operativi			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, servizi	88.005 €	91.262 €	3,70%
Servizi	368.801 €	485.165 €	+31,55%
Godimento beni di terzi	47.226 €	42.414 €	-10,19%
Totale costi operativi	504.032 €	618.840 €	+22,78%
Salari e benefit dei dipendenti			
Salari e stipendi	528.002 €	495.939 €	-6,07%
Oneri sociali	148.228 €	139.578 €	-5,84%
Trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza e altri costi del personale	47.226 €	62.991 €	+33,38%
Totale salari e benefit dei dipendenti	723.456 €	698.508 €	-3,45%
Pagamenti a fornitori di capitali			
Altri oneri finanziari	6.281 €	4.004 €	-36,25%
Totale pagamenti a fornitori di capitali	6.281 €	4.004 €	-36,25%
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione			
Imposte correnti	8.223 €	26.585 €	+223,30%
Totale pagamenti alla Pubblica Amministrazione	8.223 €	26.585 €	
Investimenti nella comunità			
Liberalità	8.000 €	12.857 €	+60,71%
Totale investimenti nella comunità	8.000 €	12.857 €	+60,71%
B) Valore economico distribuito	1.249.992 €	1.360.794 €	+8,86%
C) Valore economico trattenuto (A-B)	103.038 €	188.334 €	+82,78%

Ripartizione % del valore economico distribuito



In merito all'assistenza finanziaria ricevuta dal governo si evidenzia che il dato nel 2022 è molto contenuto, risultando imputabile a sgravi fiscali e credi d'imposta e ad altri benefit ricevuti o esigibili. Questo dimostra quindi un quadro equilibrato delle transazioni tra l'organizzazione e gli enti governativi.

Il dato è stato invece più consistente e significativo nel 2021. Nei sussidi 2021 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio pari a € 34.498 erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo

Valore monetario totale dell'assistenza finanziaria ricevuta da qualsiasi governo durante il periodo di rendicontazione:	2021	2022
Sgravi fiscali e crediti d'imposta	2.765,00 €	1.711,00 €
Sussidi	34.498,00 €	- €
Altri benefit finanziari ricevuti o esigibili da parte di qualsiasi governo per qualsiasi operazione	2.000,00 €	3.000,00 €
Totale	39.263,00 €	4.711,00 €

COMPLIANCE
NORMATIVA,
ETICA E INTEGRITÀ

53

ERICA agisce nel pieno rispetto delle normative, coniugando la propria azione con i principi della cooperativa: in essi trova vigore l'ideale di condotta etica che ERICA fa suo e la cultura della legalità che punta a diffondere.

La compliance etica viene sostenuta dalla partecipazione, attraverso la presentazione dell'istanza di iscrizione, alla **White List**. Quest'ultimo è un elenco istituito presso ogni Prefettura, definito in Italia a partire dai riferimenti del D.M. 4 settembre 1996, al fine di agevolare i controlli antimafia e dare maggiore trasparenza rispetto alle attività imprenditoriali, favorendo la cooperazione internazionale (sono oltre 120 paesi che aderiscono a livello globale). ERICA non è sottoposta ad iscrizione obbligatoria, ma la sua adesione è conseguenza anche della parteci-

pazione ad attività, giudicate come "sensibili", come gli appalti e le gare in cui la Cooperativa partecipa offrendo servizio di consulenza ambientale. **L'iscrizione volontaria in tale lista è stata rinnovata sia nel 2021 e 2022**, attraverso la sottoscrizione di tutti i suoi legali rappresentanti. Nel nome della reciprocità, imparzialità, trasparenza e correttezza non si evidenziano operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione nel periodo di rendicontazione nonché non sono stati identificati rischi notevoli. Emerge che in entrambi gli anni non sono state svolte né comunicazioni né formazioni sul tema della corruzione e, allo stesso tempo, non stati confermati incidenti legati alla corruzione che abbiano visto ERICA coinvolta sia al suo interno sia nei rapporti con stakeholder esterni.



AGIAMO NEL PIENO RISPETTO DELLE NORMATIVE,
CONIUGANDO LE NOSTRE AZIONI CON I PRINCIPI
DELLA COOPERATIVA

.54 Parlando di noi

LE MARMELLATE CHE FANNO BENE



Era il **2010** quando abbiamo censito le vecchie piante da frutta coltivate molto tempo fa in località **La Torretta** nel comune di **Montelupo Albese**.

Erano piante "dimenticate" da oltre 20 anni: susine, meli, peri, albicocchi, ciliegi, fichi...

Ogni anno, con calma, le abbiamo liberate dalla vegetazione intorno; ogni inverno, sono state accudite con potature di ritorno. Qualcuna, purtroppo, è seccata, ma è stata sostituita con piante nuove, sempre di cultivar tradizionali autoctone.

Non abbiamo mai utilizzato un solo grammo di anticrittogamici (neanche naturali), né di fertilizzanti, se non un po' di compost prodotto con gli scarti della nostra mensa e gli sfalci del nostro giardino.

Da sette anni, i frutti che le piante forniscono, in associazione con erbe aromatiche che crescono vicino alle stesse piante da frutto, sono **trasformati in marmellate da una cooperativa sociale** che fornisce opportunità e dignità a donne che hanno incontrato difficoltà.

I vasetti di marmellata (circa 1.500) sono in gran parte **venduti dalla sezione piemontese della Lega Italiana per la Fibrosi Cistica** per sostenere le proprie attività.

Un'attività marginale nel business di ERICA, ma fondamentale per il rapporto con il territorio, la tutela della biodiversità e offrire la possibilità ai soci e i dipendenti di passare qualche momento immersi nella natura.

Roberto Cavallo

Parlando di noi

.55

LA GUERRA IN UCRAINA ENTRA IN AZIENDA, DUE LE FAMIGLIE OSPITATE DA ERICA



24 febbraio 2022 ci siamo svegliati con una guerra alle porte dell'Europa, tutti siamo rimasti allibiti, nessuno credeva potesse accadere veramente.

Nei giorni successivi, le immagini e le storie della gente che cercava di lasciare l'Ucraina ci hanno raggiunto attraverso i media e la catena della solidarietà è scattata in tutti i Paesi Europei.

Ad Alba, la Caritas locale ha lanciato un appello per capire che avesse la disponibilità di ospitare famiglie in fuga dal conflitto. Come ERICA avevamo un alloggio ad uso foresteria che serviva per i nostri clienti e collaboratori, poco usato per via della pandemia e del prolungarsi delle limitazioni agli spostamenti. In breve, abbiamo deciso di ospitare chi aveva bisogno di un posto sicuro.

A fine marzo, in una mattina ancora invernale, dopo un viaggio da Charkiv, nell'est dell'Ucraina, sulla linea del fronte con il Donbass, attraverso Varsavia e Roma, arrivano da noi due famiglie: Alona e Mark con il gatto Mouse e Lydia e Slata. Sono due donne con i loro figli scappate ciascuna solo con un piccolo trolley. Li accogliamo in cortile con due borse piene di giocattoli e uno striscione in una lingua mista tra russo e ucraino di benvenuto.

Non parlano né italiano né inglese, per fortuna Pietro conosce un po' il russo e google translator ci aiuta. Sono rimaste con noi per qualche tempo, fino a fine estate Lydia e fino a fine 2022 Alona. Oggi la prima famiglia è rimasta qui e Alona lavora, mentre Lidya è andata in Germania.

Accogliere non è semplice, le difficoltà sono tante, la lingua prima di tutto ma non solo, il confronto con altri mondi, altre storie e altri paesi però ci ha arricchito tutti.

Emanuela Rosio

RELAZIONI CON I
CLIENTI E
CUSTOMER
SATISFACTION

56



Fidelizzazione dei clienti

La fidelizzazione dei clienti è un elemento chiave nelle attività di ERICA poiché la customer retention ha impatti positivi sulla redditività e marginalità dell'impresa.

Per tali ragioni la Cooperativa monitora annualmente la propria capacità di fidelizzare i clienti. Per quanto riguarda la percentuale di fatturato generato da clienti fidelizzati, suddivisi per pub-

Il Consiglio di Amministrazione e tutto il personale aziendale pongono grande attenzione ai rapporti con le aziende partner esterne e con gli stakeholder, al fine di mantenere un livello di collaborazione e di soddisfazione reciproca.

La direzione aziendale e i responsabili di settore, a tal proposito, sottolineano costantemente la necessità di contribuire a mantenere un alto livello di collaborazione, comunicazione e consapevolezza, al fine di garantire il raggiungimento dei risultati previsti e, quindi, un buon livello di soddisfazione reciproca.

Nella relazione con il cliente la qualità del lavoro offerto è la chiave fondamentale per incrementare gli impatti positivi e il livello di soddisfazione di tutte le parti coinvolte. In questo contesto quindi customer satisfaction e fidelizzazione dei clienti sono due elementi strettamente collegati e su cui la cooperativa lavora costantemente.

blici e privati, si può osservare come il dato per il 2022 sia pari al 72,48%. Sebbene si registri una decrescita rispetto all'anno precedente bisogna considerare che il fatturato generale sia da clienti fidelizzati che totale è comunque in aumento e che il trend positivo si rileva anche per il numero totale di clienti fidelizzati (si è passati dai 61 del 2021 ai 94 del 2022).



La riduzione percentuale è quindi da leggere alla luce di diversi elementi come, ad esempio, l'incremento di servizi offerti dalla Cooperativa, l'acquisizione di nuovi clienti, una congiuntura

economica sfavorevole che ha ridotto la capacità di spesa di alcuni clienti. La differenza nella fidelizzazione tra enti pubblici e privati non risulta significativa.

Clienti fidelizzati suddivisi per enti pubblici e aziende private

	2021			2022		
	Pubblico	Privato	Totale	Pubblico	Privato	Totale
Fatturato da fidelizzati (€)	262.657	756.741	1.019.398	339.886	760.411	1.100.297
Tot. Fatturato (€)	315.711	909.122	1.224.834	466.722	1.051.296	1.518.017
% fatturato da fidelizzati	83,20%	83,24%	83,23%	72,82%	72,33%	72,48%

Fidelizzazione e acquisizione nuovi clienti

	2021	2022
Fidelizzati	61	94
Clienti nuovi	38	66
Clienti – gare	10	9
Totale	109	169
% clienti fidelizzati	55,96%	55,62%
% clienti nuovi	34,86%	39,05%
% clienti-gare	9,17%	5,33%

Fidelizzazione su base regionale

	2021		2022	
	Fidelizzazione locale	Fatturato totale	Fidelizzazione locale	Fatturato totale
Piemonte	88,45%	38,06%	74,69%	37,84%
Lombardia	52,19%	7,32%	31,23%	9,43%
Lazio	76,21%	7,18%	54,17%	7,87%
Liguria	100,00%	3,68%	99,00%	3,77%
Valle D'Aosta	100,00%	8,12%	100,00%	9,69%
Altre regioni	88,56%	12,41%	65,11%	9,99%
Territorio italiano	74,63%	22,66%	79,31%	20,93%
Territorio italiano ed estero	100,00%	0,57%	100,00%	0,49%

Customer satisfaction

Annualmente la Cooperativa rileva e monitora il grado di soddisfazione dei clienti rispetto alla realizzazione dei progetti più significativi compiuti nel corso dell'anno precedente. Questo tipo di attività si inserisce all'interno della Politica di Qualità di ERICA.

Per quanto riguarda la rilevazione effettuata nel 2022, relativa quindi ai progetti condotti nel 2021, il campione di riferimento degli enti da intervistare risulta essere composto da 19 enti: 9

pubblici e 10 enti privati.

La **rilevazione avviene rispondendo a un questionario** alcuni clienti hanno risposto telefonicamente alla indagine di customer, altri hanno preferito ricevere tramite mail il questionario per compilarlo direttamente.

Il questionario è basato su **otto domande che permettono di misurare il livello di soddisfazione e l'importanza relativa di ciascun tema**. Nello specifico le domande permettono di misurare la



soddisfazione rispetto a:

- Rapporto tra il personale di ERICA e quello dei clienti;
- Tempestività nelle risposte alle varie domande da parte della Cooperativa;
- Capacità di pianificazione;
- Efficacia nell'erogazione del servizio;
- Esperienza dimostrata dalla Cooperativa nel settore di attività del cliente;
- Chiarezza e completezza della documentazione elaborata (ad es. relazioni intermedie, verbali)
- Rapporto qualità-prezzo del servizio erogato
- Livello di soddisfazione generale rispetto alle aspettative del cliente.

Dal calcolo delle medie dei punteggi ottenuti si può affermare che si sono avuti **risultati eccellenti** in quasi tutti gli aspetti del servizio.

In particolare, il livello medio di soddisfazione è così ripartito:

- **90,50%** per gli enti pubblici;
- **85,92%** per quelli privati.

I risultati sono complessivamente molto soddisfacenti e hanno permesso di far emergere ulteriori spunti. Riportiamo però in questa breve relazione alcuni commenti che rappresentano utili suggerimenti:

- Grande valore aggiunto è rappresentato dalla disponibilità e la capacità dimostrare, di rispettare obiettivi e strategie sulla base delle esigenze del cliente;
- Competenza ed esperienza della Società nel settore di competenza;
- Il rapporto professionale con la società risulta positivo, sia relativamente agli aspetti propriamente tecnici che relazionali.

Livello di soddisfazione dei clienti in ambito pubblico e privato

	2020		2021		2022	
	Soddisfazione	N° enti	Soddisfazione	N° enti	Soddisfazione	N° enti
Enti pubblici	89,10%	18	92,50%	10	90,50%	9
Enti privati	82,17%	17	87,92%	11	85,92%	10
Riferimenti	Progetti 2018 e primi mesi 2019		Progetti 2019 e primi mesi 2020		Progetti 2020 e primi mesi 2021	
Periodo di rilevazione	Maggio - Giugno 2019		Maggio-Giugno 2020		Maggio-Giugno 2021	



I NOSTRI IMPATTI

LA SFERA AMBIENTALE

Indicatori GRI:

302-1, 303-3, 303-5, 305-1, 305-2,
306-3, 306-4, 306-5, 308-1
P.1, P.2, P.3

GESTIONE IMPATTI
AMBIENTALI DIRETTI

62

IMPATTI
AMBIENTALI
GENERATI DA
CLIENTI

77

EDUCAZIONE E
COMUNICAZIONE
AMBIENTALE

84

FORNITORI DI
MATERIALI E
SERVIZI

88

GESTIONE IMPATTI
AMBIENTALI DIRETTI

62

Leader nel settore della consulenza ambientale ad ampio raggio, E.R.I.C.A. soc. coop. non solo promuove progetti volti al raggiungimento di una sempre maggiore sostenibilità dei propri clienti, per un miglioramento continuo e un cambiamento di paradigma nell'approccio all'ambiente, ma è certamente **attenta** anche **all'impatto** generato dalle **proprie attività** dirette, realizzate attraverso le prestazioni offerte dall'organizzazione.

La **salvaguardia ambientale**, la **riduzione dell'inquinamento** e **delle esternalità verso le differenti componenti ambientali** sono i principi di base secondo cui si fonda l'intero lavoro di ERICA e che persegue anche nell'espletamento delle proprie

attività. A questo proposito, dal 2010 l'azienda ha ottenuto la **certificazione ISO 14001**, strutturando un sistema di gestione ambientale, in aggiunta al **sistema per la qualità** già organizzato grazie alla certificazione **ISO 9001**, ottenuta tre anni prima.

Il **sistema integrato di gestione della qualità e dell'ambiente (SGQA)** consente ad ERICA di individuare e monitorare costantemente i diversi indicatori di impatto ambientale e conseguentemente di adottare le soluzioni migliori per la gestione e minimizzazione degli stessi, con particolare riferimento ai seguenti settori:

- Rifiuti;
- Energia ed emissioni di gas ad effetto serra;
- Risorsa idrica.

I settori indagati sono quelli individuati attraverso l'analisi ambientale, che annualmente ERICA revisiona nel mantenimento del proprio SGQA, e basati specificatamente sulle attività lavorative attuate dall'organizzazione.

Nei paragrafi a seguire sono rendicontate le informazioni relative agli indicatori ambientali presi in considerazione dall'organizzazione.



Consumi di energia ed emissioni di gas a effetto serra

I **consumi energetici** di ERICA e, conseguentemente, le emissioni di gas ad effetto serra generate, sono sostanzialmente ascrivibili alle **attività degli uffici** e alle **attività realizzate sul territorio**. Le principali **fonti di consumo e di emissione** sono rappresentate da:

- Il riscaldamento, illuminazione dei locali in cui svolge l'attività lavorativa e utilizzo delle apparecchiature;
- Il consumo di carburante del parco auto aziendale, utilizzato in base alle necessità dei differenti progetti realizzati.

Il monitoraggio dei **consumi elettrici** avviene tramite il riscontro delle bollette trasmesse dal fornitore dell'energia elettrica (ENEL).

L'uso di **risorse per il riscaldamento dei locali** at-

tualmente è determinato sulla base del consumo di gas metano indicato nella bollettazione dal fornitore e parametrato in base alla percentuale di incidenza di ERICA nel conteggio delle unità di calore (scatti) attribuiti ai caloriferi degli uffici, che si trovano all'interno di un'unità condominiale in cui sono presenti anche altre utenze. L'incidenza del consumo di gas metano per l'acqua calda sanitaria e per la mensa aziendale è considerata trascurabile, per cui l'intero consumo è attribuito all'uso dei caloriferi. Per l'annualità **2022** i **dati** rendicontati per il riscaldamento dei locali sono riferiti al primo semestre, per cui **parziali**. Il monitoraggio relativo al secondo semestre non risulta infatti disponibile, poiché il conteggio avviene per esercizi stagionali, per cui le informazioni sulla seconda metà del 2022 saranno reperibili successivamente, da luglio 2023.



**Le nostre
principali fonti
di consumo e
di emissione**

I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA AMBIENTALE

Nei confronti tra le annualità, sia per i consumi sia per le emissioni generate, tale parametro sarà dunque escluso, poiché non comparabile. I **consumi di carburante per autotrazione** sono controllati grazie alla rendicontazione del chilometraggio delle automobili, ciascuna delle quali è dotata di un registro su cui i dipendenti ne indicano l'utilizzo, e in particolare attraverso l'impegno delle carte dedicate per il rifornimento, che permettono di verificare il quantitativo di carburante effettivamente erogato e quindi consumato.

Per ciascuna fonte energetica il consumo in termini volumetrici è stato convertito in unità di **energia** (GJ) applicando i seguenti **fattori di conversione**:

- Per il carburante per autotrazione e il combu-

stibile per il riscaldamento sono state utilizzate le Tabelle dei parametri standard nazionali dell'inventario UNFCC, pubblicati annualmente dal MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica)¹.

- Il peso specifico delle differenti tipologie di carburante è stato individuato tramite la Relazione annuale sulla qualità dei combustibili per autotrazione prodotti importati e commercializzati nell'anno 2021, per entrambe le annualità, poiché il dato più recente disponibile è attualmente quello sul 2021².
- Per l'energia elettrica sono stati considerati i parametri di conversione proposti da SNAM³. Si riportano nella tabella a seguire i **consumi energetici** registrati dall'azienda per le annualità 2021 e 2022.

¹ Fonte: <https://www.ets.minambiente.it/News#248-pubblicazione-parametri-standard-nazionali-anno-2021> e <https://www.ets.minambiente.it/News#272-pubblicazione-parametri-standard-nazionali-anno-2022>

² Fonte: <https://www.isprambiente.gov.it/files2022/pubblicazioni/documenti-tecnici/pubblicazione-combustibili-2021.pdf>

³ Fonte: <https://www.snam.it/it/stoccaggio/strumenti/convertitore.html>



Parlando di noi

.65

LA FIGURA DELL'ENVI MANAGER



ERICA nel **2007** ha ottenuto la certificazione **ISO 9000** e nel **2010** ha ampliato il Sistema di Gestione della Qualità, integrandolo con la certificazione **ISO 14000**, in ottica di rispetto e salvaguardia ambientale; da alcuni anni, infatti, E.R.I.C.A. soc. coop. rinnova il proprio impegno ambientale nel percorso **Rifiuti Zero**, con azioni concrete di prevenzione dei rifiuti.

Le scelte quotidiane pongono particolare attenzione al consumo delle risorse e alla limitazione degli impatti ambientali, dalle sorgenti luminose agli automezzi aziendali a basso impatto, alla presenza del bike sharing aziendale, dagli elettrodomestici alle cialde per i caffè riciclabili tra i rifiuti organici, dagli asciugamani in tessuto lavabile al risparmio nel consumo di carta stampata, con la ricerca di un minuzioso e difficile equilibrio tra il rinnovamento e l'allungamento della vita utile degli oggetti.

Per monitorare tutti gli aspetti sopra descritti da qualche anno è stata istituita la **figura aziendale dell'Envi Manager** (Environmental Manager), che possiede una visione d'insieme della sostenibilità aziendale, con l'ambizione di migliorare passo a passo associando, in un futuro ormai prossimo, alla riduzione dei rifiuti e gestione diretta (come l'autocompostaggio) dei rifiuti anche l'autoproduzione di energia e molto altro ancora, con l'obiettivo di sviluppare costantemente il percorso di miglioramento ambientale avviato. Nel corso del biennio è stato l'ingegner Davide Anolli a ricoprire il ruolo dell'Envi Manager per l'azienda.

Pietro Francesco Reviglio

302-1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione

Attività fonte di consumo

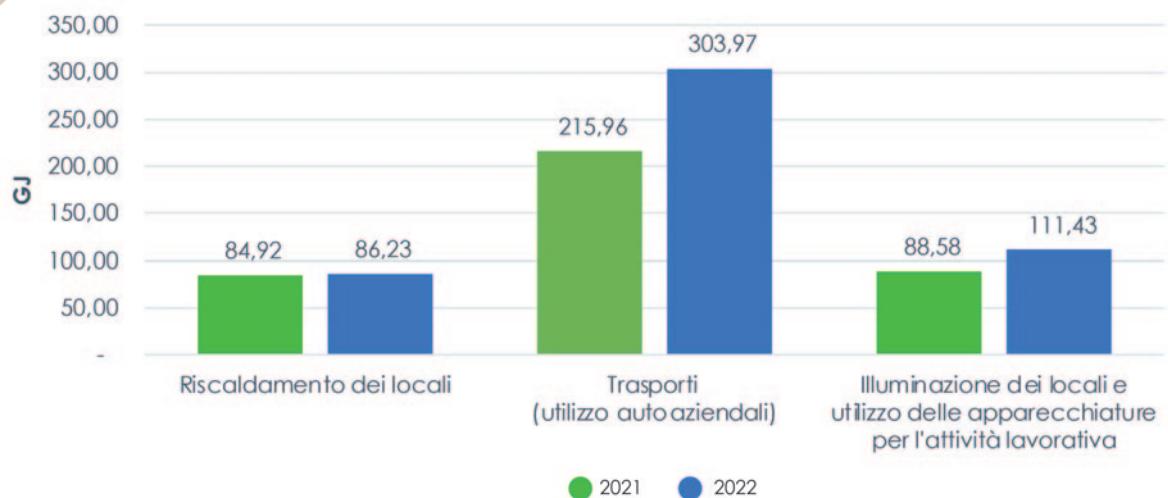
Riscaldamento dei locali

Trasporti (utilizzo auto aziendali)

Illuminazione dei locali e utilizzo delle apparecchiature per l'attività lavorativa

Attività di ERICA

Confronto dei consumi energetici per attività



I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA AMBIENTALE

Parametro	U.M.	2021	2022
Consumo di gas metano - fonte non rinnovabile	GJ	84,92	86,23 ⁴
Consumo di gasolio - fonte non rinnovabile	GJ	143,29	231,86
Consumo di benzina - fonte non rinnovabile	GJ	72,68	72,11
Consumo di energia elettrica - fonte rinnovabile e non	GJ	88,58	111,43
Consumo energetico totale dell'organizzazione	GJ	389,46	501,63⁵

Nel corso del 2022, si evince un generale incremento dei consumi energetici, imputabile ad una ripresa delle attività in seguito alla ulteriore riduzione delle limitazioni legate alla pandemia sia per le attività lavorative sul campo, che per la presenza del personale all'interno degli uffici. Confrontando il dato con le ore in smart working, si riscontra infatti un aumento della presenza dei dipendenti e soci in sede, con un conseguente aumento dei consumi.

La componente che determina il **maggior consumo energetico** è rappresentata dall'**impiego delle auto aziendali** per gli spostamenti sul territorio, ovvero per le attività direttamente legate alla realizzazione dei progetti, che in media nel biennio hanno determinato il **58%** del **dispendio energetico aziendale**. A seguire, sempre considerando la l'incidenza media nei due anni, si posizionano rispettivamente l'uso di energia elettrica e il riscaldamento dei locali.

Si precisa inoltre che il **raffrescamento nel periodo estivo** è attualmente gestito con elementi

di oscuramento sul lato sud dell'edificio (tende parasole e tapparelle) e ventilatori e non attraverso climatizzazione, il che giustifica i minori consumi energetici di energia elettrica.

I condizionatori presenti negli uffici sono impiegati unicamente per il mantenimento della temperatura necessaria al funzionamento del server aziendale, per cui l'impatto complessivo sui consumi elettrici risulta meno rilevante, essendo limitati ad un unico locale.

L'**incremento** complessivo dei **consumi di energia** è pari al **+29%** nel 2022 rispetto al 2021.

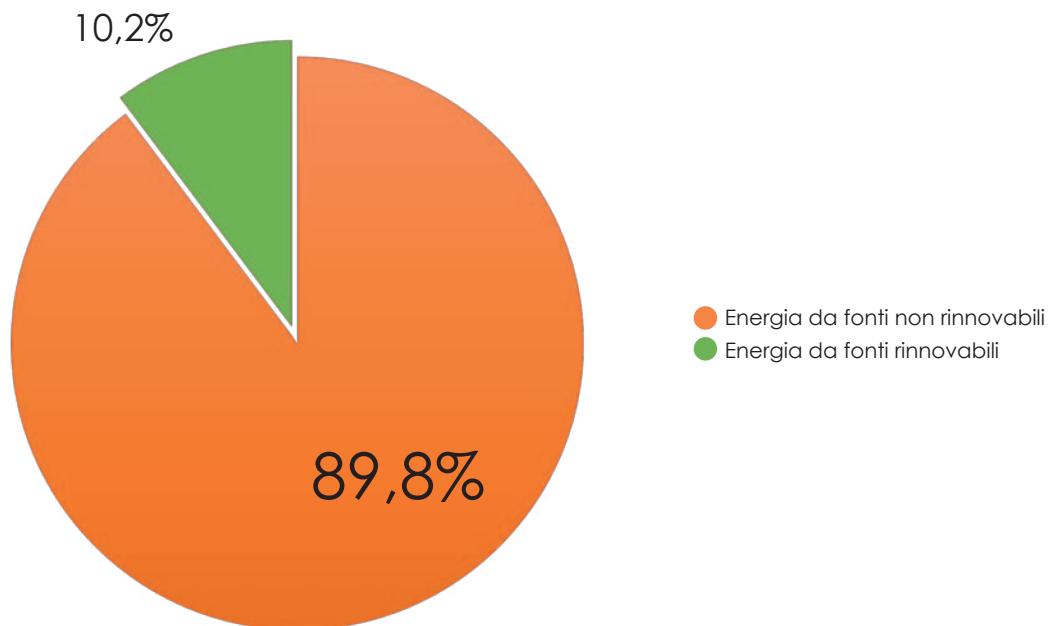
Considerando il **mix energetico nazionale** relativo all'approvvigionamento **dell'energia elettrica** è possibile definire la quota parte di energia consumata derivante da fonti rinnovabili e la relativa incidenza sul consumo energetico complessivo. Il dato è attualmente disponibile (stimato) per il solo 2021, per cui sarà aggiornato per il 2022 nel prossimo Bilancio di sostenibilità. Nel grafico a seguire è disponibile la ripartizione per tipologia di fonti energetiche.

⁴ Il dato del 2022 risulta parziale, poiché riferito solo al primo semestre dell'anno.

⁵ Il dato è parziale, poiché l'informazione sul gas metano è relativa ad un solo semestre del 2022.

I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA AMBIENTALE

Ripartizione delle fonti di approvvigionamento energetico nel 2021



Nel 2021, il **10,2%** dell'energia consumata da ERICA è derivata da **fonti rinnovabili** ed è interamente relativa all'uso dell'energia elettrica.

Le **emissioni di gas ad effetto serra** generate dalle attività aziendali riguardano gli stessi settori di rendicontazione considerati per i consumi energetici. Questa esternalità è stata quantificata in termini di **tonnellate di anidride carbonica equivalente prodotta**.

Le emissioni rendicontate sono suddivise nelle seguenti **categorie**:

- **Emissioni dirette (Scope 1)**, rappresentate dalle emissioni direttamente generate dalle attività svolte dall'azienda, per cui nello specifico l'attività d'ufficio e l'uso dei locali e le attività legate alla realizzazione dei progetti sul territorio.
- **Emissioni indirette (Scope 2)**, determinate dall'uso di risorse generate da soggetti terzi e utilizzate dall'organizzazione, per l'azienda ascrivibili sostanzialmente alla fornitura dell'energia elettrica per l'illuminazione dei locali e per l'uso delle attrezzature di lavoro.

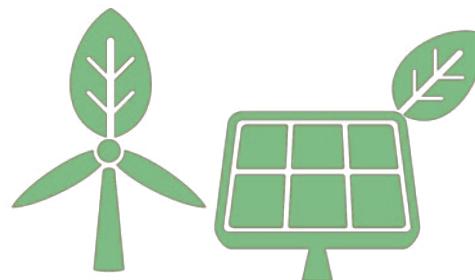
⁵ Fonte:
<https://www.enel.it/content/dam/enel-it/documenti-supporto/mercato-libero-luce/tabella-mix-energetico-enel-energia.pdf>

La **metodologia di calcolo** applicata per la definizione delle emissioni generate è esplicitata a seguire:

- Per il carburante per autotrazione e il combustibile per il riscaldamento sono stati utilizzati i fattori di emissione indicati dalle Tabelle dei parametri standard nazionali dell'inventario UNFCC, pubblicati annualmente dal MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica).
- Per l'energia elettrica è stato considerato il parametro presente nel Rapporto ISPRA Indicatori di efficienza e decarbonizzazione del sistema energetico nazionale e del settore elettrico, pubblicato nel 2022, con riferimento alle stime per il 2021, per cui è stato applicato lo stesso fattore di emissione, il più recente disponibile, per entrambe le annualità. Il metodo di calcolo applicato è dunque basato sulla posizione geografica dell'azienda (location-based).

Si riportano a seguire la **quantificazione** e la **ripartizione** delle **emissioni di gas ad effetto serra prodotte** da ERICA per il biennio 2021-2022.

10,2%
dell'energia deriva da
fonti rinnovabili



I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA AMBIENTALE

305-1 e 305-2 Emissioni di gas ad effetto serra dirette e indirette da consumi energetici (Scope 1 e Scope 2)

				2022
Attività fonte di consumo	Parametro	U.M.	2021	2022
Riscaldamento dei locali	Emissioni dirette derivanti da gas metano	tCO ₂ eq	4,77	17,14
Trasporti (utilizzo auto aziendali)	Emissioni dirette derivanti da gasolio	tCO ₂ eq	10,59	5,27
	Emissioni dirette derivanti da benzina	tCO ₂ eq	5,31	
				27,27
Emissioni DIRETTE totali (Scope 1)		tCO₂eq	20,68	7,61
Illuminazione dei locali e utilizzo delle apparecchiature per l'attività lavorativa	Emissioni indirette derivanti da energia elettrica	tCO ₂ eq	6,05	
				7,61
Emissioni DIRETTE totali (Scope 2)		tCO₂eq	6,05	34,87
Attività ERICA	Emissioni complessive derivanti da consumi energetici dell'organizzazione	tCO₂eq	26,72	

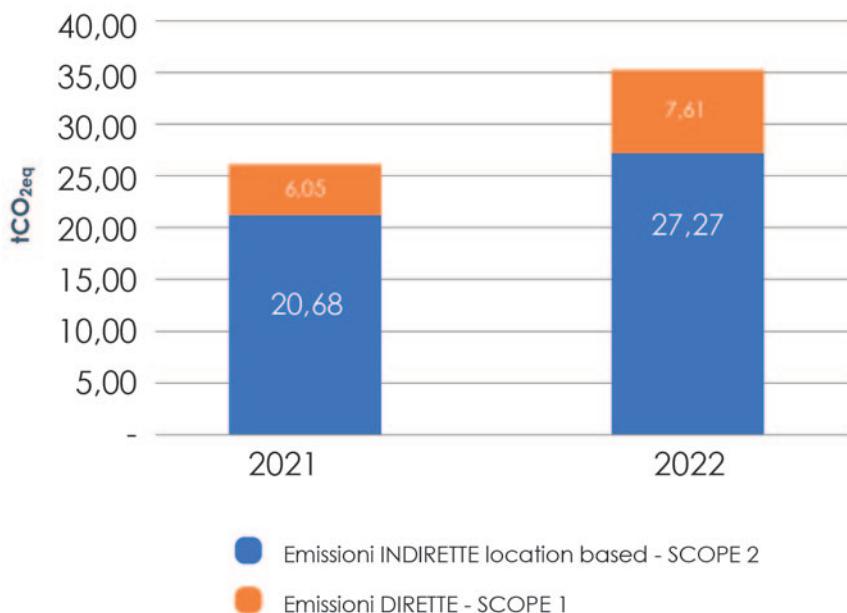
⁵ Fonte: <https://www.ets.minambiente.it/News#248-pubblicazione-parametri-standard-nazionali-anno-2021> e <https://www.ets.minambiente.it/News#272-pubblicazione-parametri-standard-nazionali-anno-2022>

⁵ Fonte: <https://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/rapporti/indicatori-di-efficienza-e-decarbonizzazione>



I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA AMBIENTALE

Ripartizione delle emissioni dirette e indirette dell'azienda



Il trend delle **emissioni di anidride carbonica equivalente** prodotte dall'azienda, riprende conseguentemente l'andamento dei consumi aziendali, registrando un **incremento** nel 2022 rispetto al 2021, pari al **+31%**, in relazione all'aumento del consumo energetico nel corso del secondo anno.

La fonte principale di tale esternalità è costituita dalle attività dirette, con riferimento all'uso delle **automobili aziendali e al riscaldamento**, che

rappresentano in media sul biennio il **78% delle emissioni** di gas ad effetto serra **generate** e ricondotte.

Le principali **azioni** messe in atto dall'azienda **per ridurre il proprio impatto** in termini di emissioni prodotte sono relative all'uso di **alternative** maggiormente **ecologiche per gli spostamenti**, per cui, ogni qual volta le condizioni lo permettono, si prediligono i mezzi di trasporto pubblici e il treno per muoversi sul territorio e l'impiego di **au-**

I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA AMBIENTALE

tovetture di ultima generazione, quali ad esempio i **modelli ibridi**, che limitano il consumo di carburante da fonti fossili.

Per incentivare la **mobilità sostenibile** dell'azienda a livello locale, diminuire i consumi di risorse per gli spostamenti e quindi le emissioni, da qualche anno è stato inoltre messo a disposizione un **bike-sharing aziendale**, per cui il personale può prenotare e utilizzare per gli spostamenti in loco le tre biciclette, sempre accessibili nel parcheggio aziendale.

Per quanto concerne invece l'impatto determinato dal **riscaldamento** degli uffici, per **limitare i consumi** alle sole ore di utilizzo effettivo dei lo-

cali, da alcuni anni sono state installate delle **valvole elettromeccaniche**, che consentono di impostare l'orario di accensione dei radiatori in base all'effettiva necessità.

Infine, la sostituzione graduale a fine vita delle sorgenti luminose con soluzioni a **LED** incentiva progressivamente la **riduzione** e l'**efficientamento** del consumo di energia elettrica.

Parametrando i consumi e le emissioni rispetto al numero di persone presenti in ERICA nel 2022, si ottiene che vengono **consumati 25,08 GJ di energia per dipendente**, che determina un **pro-capite** pari a **1,74 tCO₂eq di emissioni complessive prodotte** (Scope 1 e Scope 2).

I rifiuti

L'ambito dei **rifiuti** rappresenta il settore di azione predominante delle attività di consulenza e progettazione di ERICA e per questo motivo, anche dal punto di vista della gestione interna di questo aspetto, l'**azienda risulta** particolarmente **sensibile e attenta**.

A questo proposito, da anni è attivo un percorso e un approccio **Rifiuti Zero**, per cui il coinvolgimento diretto del personale con comunicazioni continuative rispetto all'uso delle risorse aziendali e alla prevenzione dei rifiuti, è risultato l'elemento fondamentale. Le azioni portate avanti hanno riguardato in particolare:

- la limitazione dell'uso della stampante e con-

seguentemente il risparmio di carta, quando non strettamente necessario alle attività lavorative, e l'uso delle modalità di stampa specifiche per evitare l'esaurimento repentino dell'inchiostro;

- l'attivazione del compostaggio condominiale, in collaborazione con il vicinato, consentendo di sostituire il servizio di raccolta porta a porta dell'organico, gestito direttamente nelle aree verdi comuni e permettendo l'impiego di prodotti alternativi biodegradabili;
- l'impiego di cialde biodegradabili per la pausa caffè;
- l'impiego di stoviglie lavabili, disponibili nella



mensa aziendale e utilizzabili anche durante le riunioni e gli incontri con partner e clienti;

- l'impiego di asciugamani di stoffa e strofinacci di stoffa per i servizi e la cucina, lavabili, al posto di soluzioni usa e getta.

Tutte le soluzioni messe in atto dall'organizzazione hanno consentito la **riduzione della produzione di rifiuti** e contestualmente **l'incremento della percentuale di raccolta differenziata**.

Per il monitoraggio e la rendicontazione delle informazioni e dei dati relativi alla produzione di rifiuti e all'andamento della raccolta differenziata la **metodologia** attuata consiste nella **pesatura diretta** settimanale della quantità di rifiuto prodotto, suddiviso per frazione merceologica, prima della consegna al circuito comunale di raccolta.

L'unica frazione, la cui produzione in termini di peso, avviene per **stima** e non per misurazione puntuale è **l'organico**, per cui, sulla base dei conferimenti effettuati nel corso di una giornata lavorativa (in termini di litri prodotti), si effettua il calcolo della produzione annuale, considerando il peso specifico del rifiuto e il numero di giorni di lavoro. Al peso specifico del rifiuto è applicato un fattore di correzione, che considera che gli scarti principalmente prodotti sono rappresentati dal consumo di caffè, poiché non tutti i dipendenti consumano i pasti in azienda. Nelle tabelle a seguire è illustrata la **produzione dei rifiuti dell'azienda** e la ripartizione dei rifiuti differenziabili, non conferiti in discarica, e non differenziabili, conferiti a smaltimento in discarica.

306-3 Rifiuti generati dall'organizzazione

Tipologia di rifiuto	U.M.	2021	2022
CER 20 03 01 - Rifiuti non differenziabili	kg	20,87	19,85
CER 20 02 08 - Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	kg	420,00	437,50
CER 20 01 01 - Carta e cartone	kg	201,83	192,77
CER 20 01 02 - Vetro	kg	10,72	11,12
CER 15 01 02 - Imballaggi in plastica	kg	20,93	17,22
CER 15 01 04 - Imballaggi metallici	kg	11,29	8,61
TOTALE RIFIUTI GENERATI	kg	685,65	687,07

I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA AMBIENTALE

Complessivamente il **parametro** risulta **costante nel periodo di riferimento**, registrando un **incremento trascurabile** del +0.21% tra il **2021 e il 2022**.

306-4 Rifiuti non conferiti in discarica dall'organizzazione

Tipologia di rifiuto	U.M.	2021	2022
CER 20 02 08 - Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	kg	420,00	437,50
CER 20 01 01 - Carta e cartone	kg	201,83	192,77
CER 20 01 02 - Vetro	kg	10,72	11,12
CER 15 01 02 - Imballaggi in plastica	kg	20,93	17,22
CER 15 01 04 - Imballaggi metallici	kg	11,29	8,61
TOTALE RIFIUTI NON CONFERITI IN DISCARICA	kg	664,78	667,22
Incidenza dei rifiuti non conferiti in discarica	%	97%	97%

306-5 Rifiuti conferiti in discarica dall'organizzazione

Tipologia di rifiuto	U.M.	2021	2022
CER 20 03 01 - Rifiuti non differenziabili	kg	20,87	19,85
TOTALE RIFIUTI CONFERITI IN DISCARICA	kg	20,87	19,85
Incidenza dei rifiuti conferiti in discarica	%	3%	3%

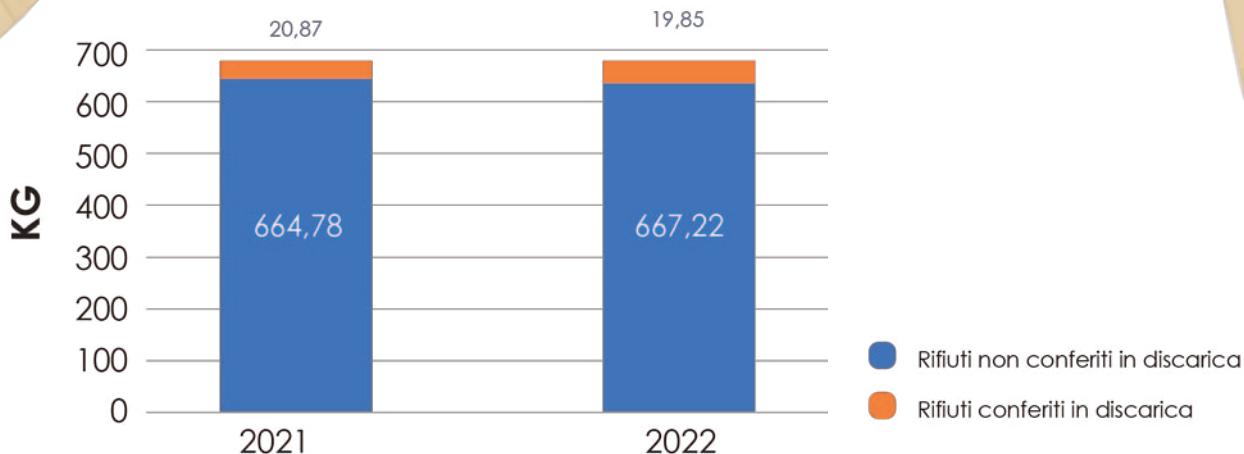


I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA AMBIENTALE

Si presenta particolarmente consistente la discrepanza tra i rifiuti differenziabili, quindi avviati a operazioni di riciclo e recupero, rispetto ai rifiuti avviati a smaltimento. I rifiuti non conferiti in di-

scarica, coincidenti con la **raccolta differenziata** realizzata, si attestano **al 97%** rispetto al totale di rifiuti prodotti da ERICA. Tale percentuale risulta **costante nel corso del biennio** considerato.

Ripartizione dei rifiuti prodotti dall'organizzazione



L'impegno dell'azienda nella minimizzazione del rifiuto indifferenziato, non avviabile a riciclo e recupero, si dimostra continuativo nel corso degli anni. Normalizzando il parametro di produzione di rifiuti rispetto al personale operante in azienda nel 2022, si ottiene che **per ciascun dipendente** sono stati **prodotti 34,35 kg di rifiuti** nell'arco dell'anno, **di cui neanche 1 kg di rifiuto indifferenziato** (0,99 kg per dipendente).



34,45KG
rifiuti prodotti da ciascun dipendente in un anno

Risorsa idrica

L'impiego della **risorsa idrica** è limitato all'**uso dei locali aziendali**, per cui è rendicontabile il solo **prelievo** dall'acquedotto pubblico, **coincidente** quindi **con il consumo idrico** complessivo dell'organizzazione; la sede di ERICA è inoltre situata in un'area non soggetta a stress idrico.

La rendicontazione dei dati relativi al prelievo e al consumo di acqua è effettuata attraverso la registrazione delle bollette trasmesse dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Si riportano a seguire i **dati** relativi al **prelievo** e conseguente **consumo di risorsa idrica** per il biennio considerato.

303-3 Prelievo idrico all'interno dell'organizzazione

Parametro	U.M.	2021	2022
Prelievo idrico di acqua di terze parti in altre aree non soggette a stress idrico	MI	0,114	0,092
Acqua potabile da terze parti	MI	0,114	0,092
TOTALE RISORSA IDRICA PRELEVATA	MI	0,114	0,092

303-5 Consumo idrico all'interno dell'organizzazione

Parametro	U.M.	2021	2022
Consumo idrico di acqua di terze parti in altre aree non soggette a stress idrico	MI	0,114	0,092
TOTALE RISORSA IDRICA CONSUMATA	MI	0,114	0,092

Il trend di **prelievo e consumo** della **risorsa idrica**, rileva una riduzione tra il 2021 e il 2022, pari a **-19%**. Parametrando il dato di prelievo di risorsa idrica del 2022, coincidente con il consumo

della stessa, rispetto al personale operante in ERICA, si ottiene che **per ogni dipendente** sono stati **consumati 0,005 MI di acqua nel primo semestre**.



IMPATTI
AMBIENTALI
GENERATI DA
CLIENTI

77

L'area tecnica opera, come tutti i progetti che ruotano attorno al mondo di ERICA, nell'ideale del **coinvolgimento** dell'interlocutore e con il **fine di creare impatti positivi** su tutte e tre le sfere della sostenibilità del territorio. Questo settore offre consulenze ambientali in particolari per le seguenti attività:

- a) Progettazione di sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e dei servizi accessori di igiene urbana per conto di enti pubblici;
- b) Redazione di atti di gara per l'affidamento in appalto dei servizi di igiene urbana sempre concernenti alla progettazione tecnica;
- c) Progettazione della raccolta differenziata nell'ambito di aziende private italiane ed estere;
- d) Redazione, seguendo le basi normative del diritto ambientale ed amministrativo, di regolamenti comunali per l'attivazione di nuovi sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani;
- e) Redazione di atti e piani tariffari per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), in conformità

con quanto disposto dalla L. 147/2013, dal D.P.R. 158/1999 e dal vigente regolamento comunale della località;

- f) Inquadramento giuridico dei progetti territoriali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, anche attraverso l'emissione di pareri e analisi dello stato dell'arte dell'area amministrativa del richiedente;
- g) Consulenze per la realizzazione di grandi eventi e per aziende private;
- h) Supporto alla redazione di bilanci di sostenibilità, attraverso l'assistenza in tutte le fasi dell'elaborazione del documento, mantenendo e sviluppando un contenuto in coerenza con lo standard internazionale GRI (Global Reporting Initiative) e i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 (SDGs).

Al fine di **monitorare le ricadute delle proprie consulenze**, sono stati esaminati inserendo nella lente di ingrandimento tre ambiti specifici in cui il settore tecnico opera:

- le attività di progettazione tecnica dei servizi di igiene urbana;
- le attività di plogging;
- gli eventi sostenibili.

Per il primo punto, legato alla **progettazione tecnica**, sono stati considerati solo i progetti che hanno avuto un impatto riscontrabile, in quanto si tratta di progetti che hanno trovato effettiva realizzazione o prossima realizzazione⁹. Si ricorda che fra le attività ci sono anche studi tecnici, redazione di atti per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), audit ambientali e bilanci di sosteni-

bilità. Tutti questi servizi, per gli anni di rendicontazione analizzati, sono stati esclusi dal computo, non essendo applicabili alla metodologia di rendicontazione scelta.

Per i progetti considerati, sono stati analizzati i comuni che sono stati interessati dalla consulenza tecnica indicandone il rispettivo numero di abitanti dalla rilevazione dell'ISTAT. La discrepanza tra il numero di progetti individuati e il nu-

mero di comuni coinvolti si presenta poiché spesso la progettazione è realizzata per aggregazione di comuni, poiché gestiti tramite consorzio o perché raggruppati in altra forma giuridica in quanto di piccole dimensioni.

Per il fatturato è stato considerato l'imponibile totale di ciascun anno, in relazione a quanto emerso e dichiarato nei dati e documenti economico-finanziari della cooperativa e rispetto a esso è stata calcolata l'incidenza del totale del fatturato ottenuto dai singoli progetti considerati.

P-1a Indicatori di impatto dell'attività di progettazione dei servizi di igiene urbana

Parametro	2021	2022
Numero di progetti	5	17
Numero di comuni coinvolti	41	191
Numero di abitanti coinvolti (dati ISTAT)	126.430	507.026
Incidenza dei progetti sul fatturato totale	3,90%	9,37%

Per la **progettazione**, che, come detto, include le attività con risvolto reale (ad esempio sono state escluse progettazioni per gare di appalto non vinte), si è avuto tra i due anni un sensibile aumento dei comuni coinvolti e, conseguentemente degli abitanti, superando quota **500.000 abitanti**.

I progetti che hanno trainato questo incremento sono stati in particolare quelli legati al supporto alla redazione di progetti tecnici per il CONAI.

⁸ I progetti considerati riguardano servizi di igiene urbana già attivati nel periodo di riferimento o che saranno con certezza attivati prossimamente, a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto o dell'affidamento diretto del servizio, partendo da quanto progettato da ERICA.

Altro tema considerato è quello del **plogging**. Diffusa a partire dal 2017, questa disciplina abbina la corsa alle azioni più marcatamente di clean-up: da qui anche la sincrasi del nome, frutto della fusione del termine "raccolgere" (in svedese plocka upp) con "correndo" (in inglese running). ERICA, nel corso della propria storia, ha fin dal principio sostenuto questa pratica sportiva promuovendola come attività di sensibilizzazione contro il littering (il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti).



I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA AMBIENTALE

In relazione all'analisi di queste attività svolte da ERICA sono stati considerati il numero di singoli eventi organizzati (plogging session) e la corrispondente partecipazione agli stessi. Il dato dei rifiuti raccolti e della CO2eq rimossa viene contabilizzato al termine di ogni evento, con una procedura standard che viene mutuata dalle

più grandi esperienze come il Keep Clean and Run e il World Plogging Championship, altri progetti realizzati da ERICA. I rifiuti vengono raccolti in sacchi e successivamente pesati, su bilance di precisione e dinamometri, suddivisi per frazione merceologica.

P-1b Indicatori di impatto dell'attività di plogging

Parametro	2021	2022
Numero di eventi totali realizzati	1	9
Numero di partecipanti totali	12	421
Quantità in peso di CO2eq rimossa [kg]	22	2.053
Quantità in peso di rifiuti raccolti [kg]	18	1.366
Incidenza dei progetti sul fatturato totale	0,08%	1,97%

Nel periodo di rendicontazione si registrano nel complesso 10 eventi di plogging organizzati dalla Cooperativa, 9 di questi nel 2022. Questi eventi sono definiti come **plogging session** e vengono organizzati in favore di aziende, associazioni e attività e spesso coinvolgono in prima persona l'Amministratore Delegato di ERICA, Roberto Cavallo, come motivatore e testimonial.

Nel 2022 questi eventi, grazie alla ripresa delle

attività post pandemiche, **hanno coinvolto più di 400 persone con oltre 1.300 kg di rifiuti raccolti, pari a 2.053 kg di CO2eq rimossa nelle aree in cui si è realizzato l'evento.**

La conversione in CO2 equivalente viene ripresa dai più recenti studi scientifici e pubblicazioni sul tema, nonché seguendo la reportistica degli studi di Life Cycle Assessment (LCA) svolti periodicamente dai consorzi di filiera⁹.

⁹ Per gli studi scientifici si fa seguito ai suddetti riferimenti, per le rispettive frazioni merceologiche: "Studio su consumi energetici della raccolta e della selezione di carta e cartone", Comieco (Carta);

- "Bando, Istituto Italiano Imballaggio e Tool LCC", CIAL (Alluminio);

- Dati RICREA su elaborazioni LCC Conai, Gestione Diretta e Indiretta (Acciaio);

- Studi LCC Coreve (Vetro);

- Per la plastica si considerano, per completezza, la plastica PET ("Per un'economia circolare della plastica". Rapporto AEA (Agenzia Europea dell'Ambiente) e la plastica mista (Plastic Europe).

I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA AMBIENTALE

In questa maniera a partire dal peso del materiale raccolto, sulla base della frazione merceologica, si può ricavare la portata della CO2 equivalente evitata grazie alla raccolta.

Per quanto concerne il fatturato, l'incidenza è riferita all'imponibile dei due rispettivi esercizi finanziari.

Il terzo filone approfondito è quello degli **eventi sostenibili**: la **progettazione e la realizzazione** di questi eventi vede la compartecipazione del settore tecnico e comunicativo. Si tratta di eventi di rilievo, spesso di risonanza nazionale, come Ride Green e il Jova Beach Party. L'obiettivo della partecipazione di ERICA è quello di rendere più green, le manifestazioni puntando

sulla **differenziazione di tutti i rifiuti** prodotti nelle aree di pertinenza, dando impulso al **riciclo** (facendo da connettore tra le aziende che gestiscono la raccolta e la filiera del riciclo) e **sensibilizzando** gli spettatori, le amministrazioni pubbliche, gli addetti ai lavori, gli sponsor e i performer.

Metodologicamente si è considerato come numero di eventi, il numero di appuntamenti per i quali ERICA ha fornito il proprio supporto. Il numero dei partecipanti è stato ricavato dai dati della frequentazione a tali eventi, mentre per il fatturato è stato considerato il dato dell'imponibile dell'anno indicato nel bilancio economico-finanziario.

P-1c Indicatori d'impatto degli eventi sostenibili

Parametro	2021	2022
Numero di eventi con cui si è collaborato	47	78
Numero totale di partecipanti	128.910	678.767
Incidenza dei progetti sul fatturato totale	7,44%	7,45%

L'incidenza sul fatturato di questi progetti non è variata a seconda degli anni, a differenza del totale dei partecipanti che è stato fortemente condizionato dalla parentesi pandemica. Si re-

gistra infatti un **incremento considerevole** sia **del numero di eventi organizzati**, pari al 66%, che **del quantitativo di persone coinvolte**, sfiorando le 680.000 persone nel 2022.



I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA AMBIENTALE

Gli eventi sostenibili di ERICA

2021



Campionato Italiano WRC



2022



Campionato Italiano Assoluto Rally



educazione • ricerca • informazione • comunicazione • ambientale
rapporto di sostenibilità 2022

.81

data pubblicazione: 05.giugno.2023

.82

Parlano di noi

KEEP CLEAN AND RUN E WORLD PLOGGING CHAMPIONSHIP, IL PLOGGING PER CAMBIARE E ALLENARSI DIVERTENDOSI.



A partire dal 2015 ERICA organizza in collaborazione con AICA - Associazione Internazionale per la Comunicazione Ambientale il **Keep Clean and Run**, corsa a tappe il cui obiettivo principale si può individuare dal suo slogan "pulisci e corri". L'ecomaratonata keep Clean and Run è anche il plogging più lungo del mondo, e mira ad amplificare un messaggio di sostenibilità e di impegno civico, grazie alla presenza di Roberto Cavallo (ideatore e testimonial dell'evento). Il Team di ERICA ha corso e raccolto rifiuti lungo tutta la Penisola, incontrando amministrazioni locali, scuole e cittadini, invitando a chinarsi e a fare la propria parte per ripulire il territorio. Pulire l'ambiente divertendosi è il principale scopo dell'iniziativa, che nasce all'interno della cornice della campagna europea "Let's Clean Up Europe!" (di cui la corsa è l'evento di lancio). Allo stesso tempo, KCR aderisce alla Carta di Courmayeur, documento che intende sottolineare l'impegno verso l'organizzazione di eventi sportivi sostenibili.

Grazie a una sempre maggiore diffusione di questa pratica, il 2021 e 2022 sono stati anche gli anni delle prime due edizioni del **Campionato Mondiale di Plogging**. Dopo l'edizione 0 del 2020, esperienza pilota e virtuale, ERICA, in sinergia con AICA, ha organizzato la **prima edizione dal 1° al 3 ottobre 2021 in Val Pellice (TO)**. La **seconda edizione**, che ha visto un importante aumento dei partecipanti, ha spostato la competizione lungo i sentieri delle **Valli Chisone e Germanasca**, nella cornice delle montagne olimpiche di Torino 2006.

Per partecipare al Campionato Mondiale è sufficiente partecipare alle gare qualificanti, oppure aderire alla plogging challenge virtuale (inviando la propria performance sul sito).

Massimiliano Taglianetti

Parlano di noi

.83

LE SCUOLE E L'IMPORTANZA DELL'EDUCAZIONE AMBIENTALE



L'attenzione per l'ambiente non può esimersi dal guardare al futuro e quindi alle **nuove generazioni**. Per questo Erica dai suoi primordi ha un settore educativo dedicato agli studenti e agli insegnanti di ogni ordine e grado (dalla scuola dell'infanzia alle scuole superiori).

Il nostro obiettivo è di **fornire strumenti** alle nuove generazioni per poter riflettere, pensare, capire cosa succede nel mondo. Non vogliamo dare risposte, ma piuttosto stimolare la curiosità per approfondire le questioni ambientali e incoraggiare l'azione concreta, anche piccola.

Erica inventa i contenuti e i materiali grafici nell'ottica di creare un contesto ludico, divertente, per permettere di imparare e riflettere, attivando le proprie leve emotive. I concetti e i comportamenti su cui lavoriamo riguardano i **grandi temi attuali, legati alle problematiche ambientali**: come economia circolare, litte-ring, spreco di cibo, sostenibilità ambientale, risparmio idrico. Per realizzare tutte le nostre azioni educative utilizziamo un metodo multidisciplinare, coinvolgendo nel gruppo di lavoro educatori, geologi, naturalisti, insegnanti, ingegneri.

Le nostre principali attività sono i **laboratori in classe** che prevedono giochi di movimento, tecniche teatrali, giochi di carte, giochi di ruolo, simulazioni, supporti informatici.

Erica realizza anche attività ludiche in esterno, corsi di formazione, concorsi, manuali ludico-didattici, giochi in scatola, piattaforme online con contenuti interattivi.

In più di 25 anni di attività ERICA ha **coinvolto più di 100.000 studenti e più di 4500 insegnanti**.

Manuela Sciotto

EDUCAZIONE E
COMUNICAZIONE
AMBIENTALE

84

Come già introdotto l'obiettivo di ERICA è il dialogo tra comunicazione e progettazione tecnica sotto il comune denominatore dell'ambiente. In questo contesto ERICA è cresciuta integrando i settori principali, che coincidono con le lettere di cui è composto l'acronimo.

Oggetto dell'analisi di questa sezione saranno il **settore educativo** che lavora nel campo dell'educazione ambientale con adulti e ragazzi e il **settore comunicativo** che crea e realizza campagne di comunicazione ambientali.

Nello specifico l'analisi che segue si è concentrata sulla definizione e l'elaborazione di alcuni indicatori che permettono di quantificare l'impatto di ERICA sul territorio e le persone.

Il **settore comunicativo ed educativo** svolgono principalmente attività di:

- progettazione e realizzazione di campagne di

comunicazione, informazione e sensibilizzazione sui temi della riduzione e della raccolta differenziata dei rifiuti urbani;

- ideazione di immagini grafiche coordinate per le campagne indicate al punto a);
- educazione ambientale per gli allievi delle scuole e per la popolazione in generale;
- supporto per le pubbliche relazioni e per l'ufficio stampa a vari soggetti pubblici e privati;
- potenziamento delle campagne legate agli eventi;
- Realizzazione del progetto di comunicazione specifici come, ad esempio, "Circonomia" – Festival Internazionale dell'Economia Circolare e delle Energie dei Territori", con la gestione di appuntamenti, convegni, incontri, eventi legati al tema ecologico;
- Progetti trasversali, legati agli eventi sostenibili, e realizzati in collaborazione tra ufficio tecnico e comunicativo.

Negli ultimi anni e in particolare a partire dal 2020, con lo scoppio della **pandemia**, le attività **comunicative ed educative si sono evolute, grazie all'ausilio degli strumenti di contatto a distanza e verso la produzione di tool multimediali a attraverso video** (es. video tutorial sui temi legati al ciclo dei rifiuti e al compostaggio domestico) **ampliando la gamma delle offerte di ERICA sul mercato verso una fruizione sempre**



più a distanza. Le competenze sui social network sono divenute così indispensabili, così come la gestione dei siti e alcune competenze legate alla realizzazione di video e di strumenti comunicativi fruibili sul web.

Per definire gli impatti, su persone e territorio, delle attività svolte a livello comunicativo ed educative in accordo con il CdA e ai fini del presente rapporto di sostenibilità sono stati calcolati alcuni indicatori di sintesi capaci di descrivere le attività di ERICA.

Sia per le attività comunicative che quelle educative si è provveduto innanzitutto a individuare le attività maggiormente caratterizzanti il core business di ERICA. A tal fine sono stati individuati, per quanto riguarda sia il 2021 che il 2022, i **progetti relativi le campagne comunicative rivolte alla cittadinanza e i progetti di educazione ambientale con le scuole.**

Per verificare la pertinenza rispetto al perimetro di rendicontazione sono state considerate le fatture emesse nei due anni di rendicontazione.

Analizzando le **campagne comunicative rivolte alla cittadinanza** si può osservare come tra il 2021 e il 2022 i dati rivelino una **sostanziale crescita**. Tale andamento è sicuramente frutto di un allentamento delle misure restrittive legate alla pandemia che hanno permesso di organizzare diverse attività che erano state bloccate.

I dati che vengono presentati di seguito misurano l'impatto analizzando il **livello di engagement delle campagne di comunicazione.**

L'analisi si è quindi concentrata sulla misurazione di una serie di fattori che permettono di comprendere l'engagement e la penetrazione delle campagne sul territorio. A tal proposito quindi si è partiti con il conteggio del numero di comuni coinvolti all'interno dei quali sono state realizzate attività comunicative.

In aggiunta sono stati considerati gli incontri pubblici e i punti informativi. Gli incontri pubblici sono momenti, di diversa natura, in cui un membro del team di ERICA conduce momenti di formazione o approfondimento legato alle campagne. I punti informativi, diversi dagli incontri pubblici, vengono solitamente organizzati in punti di grande affluenza, ad esempio aree mercatali, concerti, fiere. Durante i punti informativi vengono distribuiti materiali informativi e gli operatori si rendono disponibili a interagire con i cittadini.

Per valutare in modo puntuale il livello di coinvolgimento del territorio è stato contato il numero di persone coinvolte direttamente. Il dato è calcolato dalla somma di persone che hanno partecipato agli incontri pubblici e che sono state coinvolte in modo diretto durante i punti informativi. Il dato misura quindi solo le persone

I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA AMBIENTALE

che hanno avuto un'effettiva interazione con gli operatori di ERICA limitatamente alle campagne oggetto dell'analisi.

L'ultimo dato analizzato è la percentuale di peso sul fatturato totale, tale indicatore è calcolato

dal rapporto tra il fatturato totale legato ai progetti tenuti in considerazione e il fatturato totale dell'anno generato dalla Cooperativa.

Questo fattore permette di valutare la rilevanza delle attività per la Cooperativa.

P-3 Attività di comunicazione ambientale svolte dall'ufficio comunicativo

Parametro	2021	2022
N° comuni coinvolti	159	305
N° incontri pubblici	82	122
N° punti informativi	94	154
N° persone coinvolte direttamente	37.428	55.472
Percentuale di peso sul fatturato	23,34%	27,09%

Per quanto riguarda le **attività educative svolte con le scuole** i parametri analizzati hanno da un lato quantificato il numero di classi, studenti e studentesse, insegnati formati. In aggiunta è stato misurato il numero di scuole coinvolte determinato dalla somma delle scuole dell'infanzia, dalle scuole primarie, dalle scuole secondarie di primo grado e dalle superiori e la percentuale di peso sul fatturato, in analogia a quanto precedentemente illustrato per i progetti

comunicativi.

Analizzando le attività educative con le scuole il dato rivela un **andamento** incrementale, ad eccezione che per il numero di scuole effettivamente coinvolte. La riduzione del numero di scuole coinvolte è bilanciata dalla concentrazione delle attività in **meno istituti ma coinvolgendo un numero maggiore di classi** e, di conseguenza, di studenti e studentesse.

Si noti dalla tabella successiva che entrambi i



parametri sono più che raddoppiati, a fronte di una riduzione di quasi il 14% delle scuole coinvolte. **L'area educativa** nel biennio ha attivato parallelamente agli incontri in presenza in classe, anche gli incontri online.

L'attività in presenza, attraverso giochi di ruolo, compiti di realtà, giochi a squadre e materiali didattici appositamente creati, affrontano le tematiche dell'economia circolare o del littering

e sono declinate in modo differente per tutti gli ordini di scuola.

Le attività realizzabili da remoto hanno comunque coinvolto le classi in modo attivo, affrontando le stesse tematiche degli incontri in presenza. Le attività, sia quelle in presenza che quelle in remoto, sono affiancate anche dall'utilizzo di strumenti multimediali, fruibili attraverso le LIM (Lavagna Interattiva Multimediale).

P-2 Attività di educazione ambientale svolte da ufficio educativo

Parametro	2021	2022
N° totale di classi coinvolte	337	798
N° totale di studenti coinvolti	6.030	14.840
N° insegnanti formati	15	1.739
N° totale scuole coinvolte	219	189
N° scuole dell'infanzia	26	29
N° scuole primarie	133	104
N° scuole secondarie di primo grado	39	47
N° scuole superiori (o secondarie di secondo grado)	21	9
Percentuale di peso sul fatturato	4,32%	1,98%

I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA AMBIENTALE

FORNITORI DI
MATERIALI E
SERVIZI

88

La **catena di fornitura dell'azienda** rappresenta un aspetto importante nel processo di monitoraggio e miglioramento continuo di ERICA, che ha come obiettivo l'individuazione di **fornitori** che abbiano **standard adatti per la gestione della propria sfera ambientale**.

Nella selezione dei fornitori di materiali e servizi l'azienda, grazie all'implementazione del proprio Sistema di Gestione per la Qualità e l'Am-

biente (SGQA), verifica **l'idoneità delle prestazioni sulla base di criteri ambientali**, somministrando preventivamente un questionario in cui vengono richieste informazioni sulla gestione degli aspetti ambientali dei nuovi fornitori.

Si rendiconta a seguire la **percentuale di nuovi fornitori** che nel corso del biennio sono stati **sottoposti a selezione in funzione di criteri ambientali**.

308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali

Parametro	2021	2022
Percentuale di nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	N.A.	100%



Nel corso del **2021** l'azienda **non** ha collaborato con **nuovi fornitori**, per cui il dato risulta non applicabile. Nel corso del **2022**, **tutti i nuovi fornitori** sono stati sottoposti a **verifica** dell'impegno rispetto alla **gestione dei propri impatti ambientali**. Con il fine di misurare la **territorialità della catena di fornitura**, concernente l'approvvigionamento di beni e servizi, sono inoltre stati analizzati gli ordini emessi e la relativa localizzazione dei fornitori coinvolti.

Il monitoraggio del presente indicatore di distribuzione dei fornitori è monitorato grazie all'applicativo gestionale dell'ufficio amministrativo, attraverso il quale è possibile estrarre il dettaglio annuale della spesa effettuata verso i fornitori dell'azienda.

Per individuare i fornitori di maggior rilievo per ERICA sono stati selezionati unicamente gli incarichi con importi totali annuali superiori o pari a 3.000€, questo ha portato a selezionare un totale di fornitori che coprono il 73,35% della spesa totale di beni e servizi per il 2021 e il 75,13% per il 2022. L'analisi è stata svolta su diverse scale, a livello nazionale, andando ad indagare su scala

regionale e provinciale, mentre per i fornitori esteri, la valutazione è stata limitata alla scala Paese. Come si può osservare nelle tabelle successive, la **distribuzione dei fornitori è coerente con la localizzazione delle attività di ERICA**¹⁰.

L'azienda infatti predilige forniture, sia per quanto riguarda i servizi che i prodotti, provenienti da **filieri corte**. La **maggior parte** degli acquisti sono legati alla **fornitura di servizi**, per **l'acquisto di prodotti** la maggior parte sono legati alla fornitura di **materiale di comunicazione**.

Si riportano a seguire i risultati del biennio, ottenuti dall'elaborazione della **spesa verso i fornitori suddivisi per area geografica**, in relazione al fatturato totale di ciascuna annualità.

A conferma di quanto precedentemente esposto, circa la metà delle forniture con importi superiori a 3.000€ proviene dalla Regione Piemonte, in cui è collocata la sede dell'organizzazione e di questa porzione, la percentuale maggiore è riscontrata tra la provincia di Cuneo, in cui è insediata ERICA e la limitrofa Provincia di Torino.

¹⁰ Si confrontino i dati con le tabelle riguardanti la fidelizzazione dei clienti.

Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali

Territorio	Incidenza della spesa sull'acquisto di beni e servizi	
	2021	2022
Emilia-Romagna	1,60%	0,52%
Parma	1,60%	0,52%
Friuli-Venezia Giulia	-	0,54%
Trieste	-	0,54%
Lazio	11,47%	10,87%
Frosinone	1,29%	0,96%
Roma	10,18%	9,92%
Lombardia	8,74%	5,73%
Brescia	1,35%	1,48%
Lecco	-	0,79%
Milano	7,39%	3,46%
Lussemburgo	0,79%	-
Lussemburgo	0,79%	-
Piemonte	45,78%	54,02%
Asti	7,81%	11,85%
Cuneo	16,21%	20,17%
Torino	20,19%	18,50%
Vercelli	1,57%	3,49%
Sardegna	-	0,78%
Carbonia-Iglesias	-	0,78%
Valle D'Aosta	0,87%	0,67%
Aosta	0,87%	0,67%
Veneto	4,10%	1,99%
Padova	4,10%	1,99%
Incidenza dei fornitori considerati rispetto alla spesa totale per beni e servizi	73,35%	75,13%



Parlano di noi

.91

IL FESTIVAL CIRCONOMIA, 8 ANNI DI EVENTI



Economia circolare significa produrre beni e servizi reintegrando negli ecosistemi o rivalorizzando economicamente i materiali che residuano dal processo produttivo, materiali che nell'economia lineare diventano rifiuti. Una svolta concettuale che è alla base **Circonomia**, il festival nato nel 2016 per parlare di circolarità quando ancora tale paradigma economico era tutto da scoprire.

ERICA e Greening Marketing Italia, ideatori dell'iniziativa, hanno avvertito la necessità di un appuntamento che contribuisse al **dibattito sull'economia circolare**, rivolgendosi ad un pubblico largo e non solo di addetti ai lavori, per mettere in mostra idee, discussioni e buone pratiche che avessero in comune l'attenzione al paradigma ecologico, al tema del rapporto tra l'agire umano e la salute degli ecosistemi. E per farlo hanno scelto di organizzarlo **in Piemonte e nelle Langhe**, dove sono nate e hanno avuto successo significative esperienze di economia circolare e dove si manifesta da anni una vocazione a coniugare sostenibilità ambientale e dinamismo socioeconomico. Circonomia ha ospitato, in numerosi eventi della più svariata natura -convegni, dibattiti, presentazioni di libri, corsi di formazione, concerti - personaggi del calibro di Jacques Attali, Jean-Paul Fitoussi, Kerry Kennedy, Tim Jackson, Walter Veltroni, Alessandro Gassmann, Gianni Mura, Gianrico Carofiglio, Oscar Farinetti, Marcello Masi, Giovanna Melandri, Filippo Solibello, Elly Schlein, Carlo Petrini, Barbascura X, gli Eugenio in via di Gioia.

Nelle prime otto edizioni tutti i protagonisti hanno contribuito a fare di Circonomia una casa comune in cui incontrarsi e confrontarsi, dove impegnarsi con proposte, progetti, creazione di network informativi per diffondere questa buona economia e farne il principale traino della transizione ecologica.

Giuseppe Totaro

INDICE CONTENUTI GRI

GRI 2 | Informativa generale - PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE

Informativa GRI	Titolo informativa GRI	Sezione di riferimento del report	N°pagina	SDGs	Omissioni/ Note
2-1	Dettagli organizzativi	Nota metodologica	4		
		Il nostro mondo e i nostri valori	14		
		Il nostro mercato	22		
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	4		
		Il nostro mondo e i nostri valori	14		
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica	4		
2-4	Restatement delle informazioni	Nota metodologica	4		
2-5	Assurance esterna		-		Il report di sostenibilità non sarà sottoposto ad asseverazione da parte di un ente esterno.
2-6	Attività, catena del valore e rapporti commerciali	Il nostro mercato	22		
2-7	Dipendenti	I nostri impatti: la sfera sociale	26		
2-8	Lavoratori non dipendenti	I nostri impatti: la sfera sociale	26		
2-9	Struttura e composizione della governance	Struttura della governance	17		
2-10	Nomina e selezione del più alto organo di governo	Struttura della governance	17		
2-11	Presidente del più alto organo di governo	Struttura della governance	17		
2-12	Ruolo del più alto organo di governo nella	Struttura della governance	17		



Informativa GRI	Titolo informativa GRI	Sezione di riferimento del report	N°pagina	SDGs	Omissioni/ Note
2-13	supervisione degli impatti Delega di responsabilità per la gestione degli	Struttura della governance	17		
2-14	impatti Ruolo del più alto organo di governo nella rendicontazione della	Nota metodologica	4		
	sostenibilità				
2-16	Comunicazione delle criticità	Struttura della governance	17		
2-17	Conoscenza collettiva del più alto organo di governance	Struttura della governance	17		
2.19	Politica di impegni integrati	Struttura della governance	17		
2-20	Processo di determinazione della remunerazione	I nostri impatti: la sfera sociale	26		
2-21	Relazione annuale sulla remunerazione totale	I nostri impatti: la sfera sociale	26		
2.22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera del CEO	3		
2.23	Assunzione di impegni programmatici	Il nostro mondo e i nostri valori	14		
2.24	Politica di impegni integrati	Il nostro mondo e i nostri valori	14		
2.26	Meccanismi per segnalare suggerimenti e sollevare preoccupazioni	Struttura della governance	17		
2.27	Conformità a leggi e regolamenti	Compliance normativa, etica e integrità	49		
2.29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Analisi di materialità	6		
2.30	Contratti collettivi di lavoro	I nostri impatti: la sfera sociale	26		

INDICE CONTENUTI GRI

GRI 3 – TEMI MATERIALI

Informativa GRI	Titolo informativa GRI	Sezione di riferimento del report	N°pagina	SDGs	Omissioni/ Note
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di materialità I nostri impatti: la sfera sociale I nostri impatti: la sfera economica e normativa I nostri impatti: la sfera ambientale	6, 26, 46, 56		
3-2	Elenco dei temi materiali	Analisi di materialità I nostri impatti: la sfera sociale I nostri impatti: la sfera economica e normativa I nostri impatti: la sfera ambientale	6, 26, 46, 56		
3-3	Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità I nostri impatti: la sfera sociale I nostri impatti: la sfera economica e normativa I nostri impatti: la sfera ambientale	6, 26, 46, 56		

GRI 200, 300 400

Tema materiale - GOVERNANCE: PERFORMANCE ECONOMICHE

Informativa GRI	Titolo informativa GRI	Sezione di riferimento del report	N°pagina	SDGs	Omissioni/ Note
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	I nostri impatti: la sfera economica e normativa	46	17	
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal Governo	I nostri impatti: la sfera economica e normativa	46	17	
203-2	Impatti economici indiretti significativi	I nostri impatti: la sfera economica e normativa	46	17	



INDICE CONTENUTI GRI

Tema materiale - GOVERNANCE: COMPLIANCE NORMATIVA, ETICA E INTEGRITA'

Informativa GRI	Titolo informativa GRI	Sezione di riferimento del report	N°pagina	SDGs	Omissioni/ Note
2.27	Conformità a leggi e regolamenti	Compliance normativa, etica e integrità	49	17	
205-1	Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	Compliance normativa, etica e integrità	49	17	
205-2	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	Compliance normativa, etica e integrità	49	17	
205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Compliance normativa, etica e integrità	49	17	

Tema materiale - GOVERNANCE: RELAZIONI CON I CLIENTI E CUSTOMER SATISFACTION

Informativa GRI	Titolo informativa GRI	Sezione di riferimento del report	N°pagina	SDGs	Omissioni/ Note
Informativa personalizzata: P.5	Indicatore personalizzato: fidelizzazione	Relazioni con i clienti e customer satisfaction	52	17	
Informativa personalizzata: P.6	Indicatore personalizzato: customer satisfaction effettuate	Relazioni con i clienti e customer satisfaction	52	17	

INDICE CONTENUTI GRI

Tema materiale - SOCIAL: OCCUPAZIONE, ATTRAZIONE E FIDELIZZAZIONE DEI TALENTI

Informativa GRI	Titolo informativa GRI	Sezione di riferimento del report	N°pagina	SDGs	Omissioni/ Note
401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	I nostri impatti: la sfera sociale	26	4 8 11	

Tema materiale - SOCIAL: SVILUPPO, FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

Informativa GRI	Titolo informativa GRI	Sezione di riferimento del report	N°pagina	SDGs	Omissioni/ Note
401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	I nostri impatti: la sfera sociale	26	4,8 11	
404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Sviluppo, formazione e valorizzazione del capitale umano	31	4,8 11	
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Sviluppo, formazione e valorizzazione del capitale umano	31	4,8 11	



INDICE CONTENUTI GRI

Tema materiale - SOCIAL: SALUTE, SICUREZZA E WELFARE

Informativa GRI	Titolo informativa GRI	Sezione di riferimento del report	N°pagina	SDGs	Omissioni/ Note
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute, sicurezza e welfare	36	4,8 11	
403-3	Servizi per la salute professionale	Salute, sicurezza e welfare	36	4,8,11	
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Salute, sicurezza e welfare	36	4,8 11	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Salute, sicurezza e welfare	36	4,8 11	
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute, sicurezza e welfare	36	4 8 11	
403-9	Infortuni sul lavoro	Salute, sicurezza e welfare	36	4,8,11	
Informativa personalizzata: P.4	Indicatore personalizzato: politica di welfare	Salute, sicurezza e welfare	36	4 8 11	

Tema materiale - SOCIAL: DIVERSITA' E PARI OPPORTUNITA'

Informativa GRI	Titolo informativa GRI	Sezione di riferimento del report	N°pagina	SDGs	Omissioni/ Note
405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Diversità e pari opportunità	41	4,8 11	
405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Diversità e pari opportunità	41	4,8 11	

INDICE CONTENUTI GRI

Tema materiale – ENVIRONMENTAL: GESTIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI

Informativa GRI	Titolo informativa GRI	Sezione di riferimento del report	N°pagina	SDGs	Omissioni/ Note
302-1	Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	Gestione degli impatti ambientali diretti	59	4, 7, 12, 13, 15	
303-3	Prelievo idrico	Gestione degli impatti ambientali diretti	56	4, 7, 12, 13, 15	
303-5	Consumo idrico	Gestione degli impatti ambientali diretti	56	4, 7, 12, 13, 15	
305-1	Emissioni di gas a effetto serra dirette (Scope 1)	Gestione degli impatti ambientali diretti	56	4, 7, 12, 13, 15	
305-2	Emissioni di gas a effetto serra indirette da consumi energetici (scope 2)	Gestione degli impatti ambientali diretti	56	4, 7, 12, 13, 15	
306-3	Rifiuti generati	Gestione degli impatti ambientali diretti	56	4, 7, 12, 13, 15	
306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	Gestione degli impatti ambientali diretti	56	4, 7, 12, 13, 15	
306-5	Rifiuti conferiti in discarica	Gestione degli impatti ambientali diretti	56	4, 7, 12, 13, 15	

Tema materiale – ENVIRONMENTAL: IMPATTI AMBIENTALI GENERATI DAI CLIENTI

Informativa GRI	Titolo informativa GRI	Sezione di riferimento del report	N°pagina	SDGs	Omissioni/ Note
Informativa personalizzata: P.1	Informativa personalizzata: indicatori di impatto legati ad attività dell'area tecnica	Impatti ambientali generati dai clienti	71	4, 7, 12, 13, 15	



INDICE CONTENUTI GRI

Tema materiale – ENVIRONMENTAL: EDUCAZIONE E COMUNICAZIONE AMBIENTALE

Informativa GRI	Titolo informativa GRI	Sezione di riferimento del report	N°pagina	SDGs	Omissioni/ Note
Informativa personalizzata: P.2	Informativa personalizzata: indicatori di impatto legati ad attività dell'area educativa	Educazione e comunicazione ambientale	78	4, 7, 12, 13, 15	
Informativa personalizzata: P.3	Informativa personalizzata: indicatori di impatto legati ad attività dell'area comunicativa	Educazione e comunicazione ambientale	78	4, 7, 12, 13, 15	

Tema materiale – ENVIRONMENTAL: FORNITORI DI MATERIALI E SERVIZI

Informativa GRI	Titolo informativa GRI	Sezione di riferimento del report	N°pagina	SDGs	Omissioni/ Note
308-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	Fornitori di materiali e servizi	78	4, 7, 12, 13, 15	



educazione • ricerca • informazione • comunicazione • ambientale

Prodotto realizzato da E.R.I.C.A. soc. coop. e pubblicato il 5 giugno 2023

Elaborazione dati: Giada Fenocchio, Jacopo Fresta, Pietro Reviglio, Massimiliano Taglianetti

Ideazione layout e grafica: Ilaria Novi

Testi: Roberto Cavallo, Giada Fenocchio, Jacopo Fresta, Umberto Gianolio, Fabio Papa, Pietro Reviglio, Emanuela Rosio, Manuela Sciutto, Massimiliano Taglianetti, Giuseppe Totaro

Immagini: archivio E.R.I.C.A.

Grazie

a tutti i soci e ai colleghi per il supporto e la partecipazione nella fase di raccolta dati

